

ALFA SRL

Sede legale: VIA CARROBBIO 3 VARESE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 03481930125
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. VA - 355073
Capitale Sociale sottoscritto €40.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03481930125

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Organo Amministrativo

Presidente: Paolo Mazzucchelli
Amministratore Delegato: Beatrice Bova
Consigliere: Maria Sole De Medio

Collegio Sindacale

Presidente: Giorgio Marrone
Sindaco: Andrea Donnini
Sindaco: Giovanna Saporiti

Revisore Legale

BDO Italia SpA

CONTENUTO

Relazione sulla Gestione

Bilancio

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ALFA SRL

Sede legale: VIA CARROBBIO 3 VARESE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 03481930125
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. VA - 355073
Capitale Sociale sottoscritto €40.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03481930125

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le informazioni relative alla situazione della Vostra società e sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso alla data del 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a euro 6.532.056 (euro 1.247.732 alla data del 31/12/2017 ed euro 290.722 alla data del 31/12/2016), dopo che sono state accantonate imposte per euro 2.631.192 (euro 609.311 alla data del 31/12/2017) ed effettuati ammortamenti per euro 991.417 (euro 198.021 alla data del 31/12/2017) e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 1.025.299 (euro 569.065 alla data del 31/12/2017).

Si segnala che l'esercizio 2018, terzo esercizio di attività, rileva una annualità completa di attività operative condotte da ALFA Srl, tuttavia, rispetto al precedente anno 2017 il perimetro dell'operatività è variato in aumento per via dell'acquisizione della gestione del servizio in ulteriori nuovi comuni, il tutto ai sensi di quanto di seguito meglio dettagliato.

Pertanto, i raffronti tra i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 con quelli del bilancio al 31 dicembre 2017 evidenziano i maggiori volumi scaturenti dalla gestione di un più ampio numero di comuni.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Preliminarmente occorre specificare che la società ha iniziato la propria attività il 1° Aprile 2016 e sin da allora sta portando avanti il suo obiettivo di essere il gestore idrico della provincia di Varese. Nel corso dell'esercizio è stata formalizzata la definitiva acquisizione di taluni rami d'azienda per i quali erano già in corso contratti di affitto, oltre all'acquisizione di ulteriori Comuni e la Società continua la sua opera come da oggetto sociale oltre che nell'ambito, degli indirizzi, di volta in volta, impartiti dalla provincia di Varese e sotto il controllo dell'Ente di Governo dell'ambito ottimale della provincia di Varese, il tutto in attuazione del Piano di Ambito.

Nei confronti di tali ultimi soggetti, nel corso dell'esercizio si sono intensificati i rapporti al fine di meglio coordinare le attività.

Fatti di particolare rilievo

ALFA Srl, come noto, è stata costituita il 10 giugno 2015 con la specifica mission di costituire il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Varese. Per tale ragione, la Società ALFA ha ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 45 del 16/6/2015 e di deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 28, del 29/6/2015, quest'ultima avente ad oggetto: "Affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" ALFA Srl; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito", previo parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 13 del 24/6/2015.

Nel corso del mese di ottobre 2015, l'Assemblea di ALFA ha approvato il Piano Industriale, richiesto dall'art. 33 dello Statuto societario; che comprendeva anche la redazione del Bilancio Pluriennale di previsione (art. 34) e del Bilancio annuale di previsione (art. 35).

A seguito della redazione di questi documenti si sono individuate le modalità ritenute più opportune per conseguire la mission aziendale, rappresentata dalla gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Varese; in questo ambito, un particolare rilievo era costituito dall'integrazione dei gestori esistenti.

In questa prospettiva, erano state elaborate due proposte di acquisto dei rami d'azienda di Agesp SpA e Amsc Spa successivamente sfociate in due contratti di affitto di ramo d'azienda, con decorrenza dal 1° aprile 2016, per via della necessità, manifestata dall'Ufficio d'Ambito, in virtù delle procedure complesse di valutazione previste dalla regolazione nazionale, di dover disporre di un maggior tempo per poter determinare l'ammontare del prezzo di cessione. Nella suddetta data ALFA ha avviato la propria attività operativa.

A seguito del trasferimento dei rami d'azienda si è provveduto alla definizione di un'unica struttura organizzativa (ufficializzata con comunicazioni al personale n. 1/2016 del 04/04/2016 e successivamente n. 5/2016 del 01/09/2016) derivante dall'integrazione dei rami d'azienda, con relativa attribuzione di funzioni e responsabilità.

Sul piano più prettamente operativo, la Società ha inoltre avviato tutte le funzioni ed attività connesse alla gestione d'impresa, fra le quali le principali possono così essere sinteticamente riepilogate:

- l'unificazione delle sedi operative;
- l'attivazione degli sportelli e della bollettazione, previa creazione di ambienti informatici nei quali sono stati trasferiti i dati del servizio idrico relativi all'utenza;
- l'attivazione di una fase di verifica delle principali criticità tecniche sul servizio erogato e delle possibili soluzioni, con i relativi effetti sui processi gestionali e sugli elementi economico finanziari;
- la verifica dei contratti di fornitura esistenti e trasferiti nei rami d'azienda e la loro progressiva ottimizzazione;
- l'attivazione delle procedure per assicurare la conformità della società alle normative sulla sicurezza, privacy, trasparenza e anticorruzione, nonché l'accreditamento dei Responsabili Unici di Procedimento presso l'AVCP e l'ARERA; in tale contesto la Società ha adottato un proprio regolamento per gli acquisti sotto soglia.

A seguito della sua naturale scadenza, l'Assemblea dei Soci in data 12/07/2018 ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione, in cinque del numero dei suoi componenti e designando altresì il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sempre la medesima Assemblea ha provveduto alla nomina del collegio sindacale.

In data 24 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'Amministratore Delegato conferendo contestualmente i poteri di gestione.

Le succitate nomine sono avvenute nel pieno rispetto del principio della parità di genere negli organi amministrativi e di controllo delle società a partecipazione pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2018 ha trovato soluzione il contenzioso sfociato nei ricorsi proposti da parte di Lura Ambiente S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2141/2017) e da Saronno Servizi S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 1598/2017), finalizzati all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l..

Nel merito si segnala che, in esito a tali ultimi indirizzi, è stata opportunamente rivista la tempistica di acquisizione delle gestioni, onde permettere una ordinata confluenza delle medesime in ALFA.

Infatti, il Consiglio provinciale della Provincia di Varese, con delibera P.V. 46 del 13 settembre 2018, ha provveduto ad un aggiornamento dell'atto di indirizzo relativo al processo di integrazione in ALFA Srl con il seguente programma di piano delle acquisizioni per il completamento del processo:

1. 31/12/2019 per il segmento depurazione;
2. 30/06/2020 per il segmento acquedotto;
3. 30/06/2021 per il segmento fognatura.

Tale determinazione riviene dalle istanze di ALFA volte a poter disporre di un ragionevole lasso temporale per consolidare l'operatività tecnico/amministrativa nei territori acquisiti e porre le basi per le nuove acquisizioni e ciò con particolare riferimento alla necessità di reperire risorse sia tecniche che amministrative necessarie a governare la confluenza dei segmenti del servizio idrico in ALFA.

In tale senso, nel corso dell'esercizio, è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione e avanzata al CIViCo la richiesta per l'adeguamento della dotazione organica della Società.

Nella sezione relativa al personale viene compiutamente data evidenza delle iniziative attivate.

Nel merito si precisa che ALFA Srl ha posto le basi per il consolidamento della propria presenza sul territorio anche tramite l'apertura di due nuove sedi; in tale contesto la sede legale è stata trasferita sempre a Varese, in via Carrobbio 3, come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 novembre 2018.

Con riferimento al territorio servito si segnala che ALFA Srl, alla data del presente bilancio, è subentrata nelle sotto riportate gestioni di seguito meglio identificate anche per segmento del servizio.

	Comune	nuove acquisizioni	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
1	ALBIZZATE	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	ANGERA	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
3	ARSAGO SEPRIO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
4	BARDELLO	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
5	BESNATE	1 giugno 2018		<input checked="" type="checkbox"/>	
6	BESOZZO	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7	BIANDRONNO	5 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	BREBBIA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
9	BREGANO	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
10	BRUNELLO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
11	BUSTO ARSIZIO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	CADREZZATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	CAIRATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	CARDANO AL CAMPO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
15	CASALE LITTA	1 dicembre 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	CASORATE SEMPIONE	1 maggio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
17	CASSANO MAGNAGO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
18	CASTELSEPRIO	1 gennaio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19	CASTIGLIONE OLONA	1 ottobre 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
20	CAVARIA CON PREMEZZO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
21	COCQUIO TREVISAGO	1 gennaio 2019	<input checked="" type="checkbox"/>		
22	COMABBIO	1 dicembre 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23	CROSIO DELLAVALLE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
24	FAGNANO OLONA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	FERNO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
26	GALLARATE	fogna da 1/1/18	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	GAVIRATE	1 gennaio 2019	<input checked="" type="checkbox"/>		
28	GOLASECCA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	GORLA MAGGIORE	1 luglio 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
30	ISPRA	1 gennaio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	LAVENO MOMBELLO	1 agosto 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
32	LEGGIUNO	1 ottobre 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
33	LONATE CEPPINO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
34	LONATE POZZOLO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
35	MALGESSO	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
36	MARNATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
37	MORNAGO	1 febbraio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	OGGIONA CON S. STEFANO	1 ottobre 2017	<input checked="" type="checkbox"/>		
39	OLGIATE OLONA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
40	OSMATE	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
41	RANCO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42	SAMARATE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
43	SESTO CALENDE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
44	SOLBIATE ARNO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
45	SOMMA LOMBARDO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
46	SUMIRAGO	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
47	TAINO	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
48	TRAVEDONA MONATE	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
49	VARANO BORGHI	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
50	VARESE	1 gennaio 2018		<input checked="" type="checkbox"/>	
51	VENEGONO INFERIORE	1 luglio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
52	VENEGONO SUPERIORE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
53	VERGIATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
54	VIZZOLA TICINO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018 si sono svolti numerosi incontri con i gestori e i comuni finalizzati all'acquisizione dei vari segmenti del servizio idrico da essi gestiti.

Successivamente all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione sono intervenute interlocuzioni tra la Società e gli organismi di controllo, ATO, Provincia di Varese e Regione Lombardia, in esito alle quali è stata riadeguata la

tempistica di acquisizione delle nuove gestioni, tali determinazioni sono confluite nell'atto di indirizzo formulato alla Società con delibera di Consiglio Provinciale P.V. 46 del 13 settembre 2018 in relazione alla quale è stato rivisto il processo di acquisizione subordinando lo stesso alla compiuta ricezione, da parte di ALFA Srl, dei dati tecnici e ed economico/finanziari riferiti alle singole gestioni (con particolare riguardo ai dati sulle manutenzioni, all'eventuale personale che potrebbe essere oggetto di trasferimento, alla spesa per l'energia elettrica, rappresentando tali componenti quelle di maggior rilievo per il servizio) nonché alle informazioni afferenti l'articolazione tariffaria applicata. Il tutto in attuazione del Piano di Ambito.

Con particolare riferimento al subentro nelle gestioni condotte in forma societaria, si segnala che nel corso del 2018 hanno avuto attuazione le seguenti operazioni:

- In data 26/01/2018 con atto rep. 39572/23771 ed in data 17/04/2018 con atto rep. 40.211/24.166 a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate, sono stati sottoscritti, tra ALFA Srl e AGESP SpA, gli accordi di proroga del termine del contratto di Affitto di ramo di azienda intercorrente tra le Società; in esito a tali accordi la scadenza è stata portata al 30 giugno 2018, il tutto a seguito di idonea delibera assembleare.
- Successivamente, con delibera P.V. 19 del 26/03/2018, l'ATO della Provincia di Varese ha approvato il "valore di subentro" dell'Azienda Agesp Spa di Busto Arsizio.
- Conseguentemente, in data 29 giugno 2018 con atto rep. 40.789/24.508 a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate è stato sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda tra ALFA Srl e AGESP SpA con decorrenza dal 1° luglio 2018.
- In data 29 settembre 2018 con atto rep. 16.300/9.763 a rogito notaio Enrico Maria Sironi in Gallarate, è stato sottoscritto il contratto di acquisto di ramo d'azienda tra ALFA Srl e Castiglione Olona Servizi Srl (Castiglione Olona) con decorrenza da 1° ottobre 2018.
- In data 22 dicembre 2018 con atto rep. 16.672/9.943 a rogito notaio Enrico Maria Sironi in Gallarate, è stato sottoscritto il contratto di acquisto di ramo d'azienda tra ALFA Srl e Metanifera di Gavirate Srl (Gavirate e Cocquio Trevisago) con decorrenza da 1° gennaio 2019.
- In data 22 dicembre 2018 con atto rep. 16.375/9.944 a rogito notaio Enrico Maria Sironi in Gallarate, è stato sottoscritto il contratto di acquisto di ramo d'azienda tra ALFA Srl e AMSC SpA con decorrenza da 1° gennaio 2019.
- In data 29 dicembre 2018 con atto rep. 16.688/9.951 a rogito notaio Enrico Maria Sironi in Gallarate, è stato sottoscritto il contratto di acquisto di ramo d'azienda tra ALFA Srl e Cap Holding SpA, avente ad oggetto il servizio di acquedotto nel comune di Gorla Minore, con decorrenza da 1° gennaio 2019.

In particolare per quanto concerne il ricorso promosso da ALFA S.r.l. innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 8053/2016), relativo all'annullamento della sentenza n. 1781/2016 con cui il TAR Lombardia, Milano, ha annullato i provvedimenti attraverso i quali l'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese ha proceduto all'affidamento – in house - del servizio idrico integrato in favore della medesima ALFA S.r.l., con conseguente costituzione in giudizio di ASPEM S.p.A., che ha proposto ricorso di appello autonomo e successivi motivi aggiunti, volti a condurre al rigetto del ricorso principale di appello proposto da ALFA S.r.l., si segnala che a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, il Collegio ha preso atto della cessata materia del contendere.

Con riferimento al ricorso promosso da ASPEM S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2997/2016), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l., a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, con decreto decisorio n. 218/2018, il Collegio ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso, per cessata materia del contendere.

Con riferimento al ricorso promosso da Lura Ambiente S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2141/2017), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l. nel territorio di Saronno e di Caronno Pertusella, a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, con decreto decisorio n. 348/2018, il Collegio ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso, per cessata materia del contendere.

Infine, in relazione al ricorso promosso da Saronno Servizi S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 1598/2017), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l. nel territorio di Saronno, il Consiglio di Amministrazione di ALFA Srl, nella seduta del 05 ottobre 2018, ha approvato la proposta di accordo transattivo che i legali delle parti hanno definito. Tale accordo è in via di formalizzazione.

In relazioni al subentro nella gestione del servizio idrico gestito direttamente da Amministrazioni comunali, l'attività si è estrinsecata nelle seguenti operazioni: Angera (Delibera G.C.n. 18 del 01/02/2018), Brunello (Delibera G.C.n. 15 del

31/01/2018), Albizzate (Delibera G.C.n. 25 del 26/02/2018), Besozzo (Delibera G.C.n. 10 del 28/02/2018), Taino (Delibera G.C.n. 14 del 27/02/2018), Casorate Sempione (Delibera G.C.n. 58 del 11/04/2018).

Per quanto concerne la struttura organizzativa si segnala che, con decorrenza dal 09/04/2018 la Società ha proceduto all'assunzione della figura del Direttore Operations; conseguentemente è stata adeguata la struttura organizzativa con particolare riferimento al settore tecnico. Inoltre, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 la Società ha provveduto all'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 3 risorse adibite a ricerca e sviluppo e progettazione (già presenti in azienda con contratto di stage) e di n. 4 operai. Si segnala la cessazione di un rapporto di lavoro per pensionamento di un operaio. Infine si segnala che, in esito alla formalizzazione dei contratti di acquisto di ramo d'azienda di SAP S.r.l. e ASC Srl in Liquidazione, la Società ha incrementato la propria dotazione di organico di 11 risorse.

Infine, in relazione all'integrazione degli ex Consorzi, ovvero Società di Tutela Ambientale, prevista già nel piano industriale, si ricorda che, a seguito delle modifiche apportate al testo statutario, lo stesso consente l'integrazione nelle forme che sono oggi alla valutazione dell'azienda.

Nel merito si precisa che l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Varese con proprie deliberazioni ha approvato il c.d. valore di subentro, ai sensi della normativa di settore.

Pertanto, allo stato è in fase di studio il percorso che potrà portare all'integrazione delle suddette società in ALFA Srl presumibilmente entro il corrente esercizio.

Gestione operativa

Nel corso dell'esercizio 2018 ALFA Srl ha proseguito nella gestione diretta delle attività operative afferenti i rami del servizio idrico integrato come da dettaglio sopra riportato.

Vengono di seguito riportati alcuni dati significativi della gestione operativa che rappresentano, in modo appropriato, l'attività della Società sul territorio gestito.

In particolare, nel corso dell'anno 2018, ALFA Srl ha realizzato n. 316 tra allacciamenti di utenza (AL) e piccole estensioni sulle reti (ER) come di seguito meglio specificati tra acquedotto e fognatura suddivisi per i comuni gestiti. (287 nel 2017 e 111 nel 2016).

	Comune	Allacciamenti	Estensioni Rete	Totale
1	ALBIZZATE	3	1	4
2	ANGERA	3	0	3
3	ARSAGO SEPRIO	0	0	0
4	BARDELLO	0	0	0
5	BESNATE	0	0	0
6	BESOZZO	5	0	5
7	BIANDRONNO	0	0	0
8	BREBBIA	2	0	2
9	BREGANO	0	0	0
10	BRUNELLO	2	0	2
11	BUSTO ARSIZIO	64	3	67
12	CADREZZATE	1	0	1
13	CAIRATE	10	1	11
14	CARDANO AL	5	1	6
15	CASALE LITTA	1	0	1
16	CASORATE	0	0	0
17	CASSANO	33	0	33
18	CASTELSEPRIO	3	0	3
19	CASTIGLIONE	0	0	0
20	CAVARIA CON	4	0	4
21	COMABBIO	1	0	1
22	CROSIO DFELLA	1	0	1
23	FAGNANO	13	1	14
24	FERNO	5	0	5
25	GALLARATE	20	0	20
26	GOLASECCA	1	0	1
27	GORLA	4	0	4
28	GORLA MINORE	0	0	0
29	ISPRA	2	0	2
30	LAVENO	0	0	0
31	LEGGIUNO	0	0	0
32	LONATE	4	0	4
33	LONATE	7	0	7
34	MALGESSO	0	0	0
35	MARNATE	8	0	8
36	MORNAGO	5	2	7
37	OGGIONA S.	10	0	10
38	OLGIATE	18	0	18
39	OSMATE	0	0	0
40	RANCO	2	0	2
41	SAMARATE	6	1	7
42	SESTO CALENDE	9	0	9
43	SOLBIATE ARNO	3	0	3
44	SOMMA	8	1	9
45	SUMIRAGO	3	0	3
46	TAINO	0	0	0
47	TRAVEDONA	0	0	0
48	VARANO	3	0	3
49	VARESE	0	0	0
50	VENEGONO	0	0	0
51	VENEGONO	5	0	5
52	VERGIATE	8	0	8
53	VIZZOLA TICINO	1	0	1

Di seguito le richieste di preventivo e le esecuzioni di preventivo nell'evoluzione del triennio:

Tipologia Utenza	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Richieste preventivo	1305	891	695
Preventivi eseguiti	1093	856	652
% eseguiti su totale richiesti	83,8%	96,1%	93,8%

Per quanto concerne le attività di pronto intervento si evidenziano i dettagli degli interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2018 per un totale di n. 2.855 di cui eseguiti nell'orario di lavoro n. 1.799 e quelli fuori orario di lavoro n. 1056 (nel 2017 totale interventi n. 1967 di cui in orario di lavoro n. 1.265 e fuori orario di lavoro n. 702).

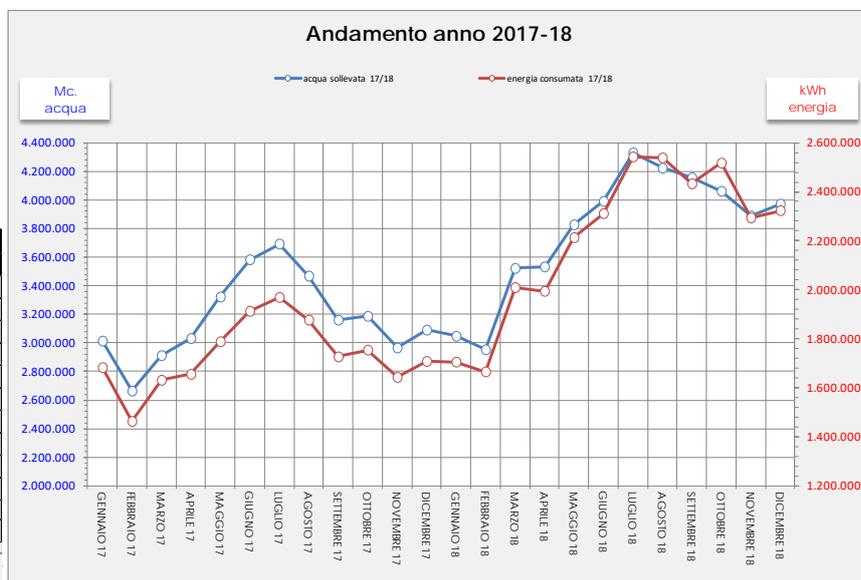
	Comune	Interventi in orario lavoro	Interventi fuori orario lavoro	Totale
1	ALBIZZATE	21	28	49
2	ANGERA	36	22	58
3	ARSAGO SEPRIO	17	7	24
4	BARDELLO	6	4	10
5	BESNATE	6	2	8
6	BESOZZO	79	40	119
7	BIANDRONNO	7	11	18
8	BREBBIA	17	12	29
9	BREGANO	8	4	12
10	BRUNELLO	18	10	28
11	BUSTO ARSIZIO	193	106	299
12	CADREZZATE	18	12	30
13	CAIRATE	54	26	80
14	CARDANO AL CAMPO	34	11	45
15	CASALE LITTA	35	18	53
16	CASORATE SEMPIONE	8	6	14
17	CASSANO MAGNAGO	73	36	109
18	CASTELSEPRIO	13	4	17
19	CASTIGLIONE OLONA	5	4	9
20	CAVARIA CON PREMEZZO	37	35	72
21	COMABBIO	10	7	17
22	CROSIO DFELLA VALLE	9	5	14
23	FAGNANO OLONA	43	30	73
24	FERNO	20	11	31
25	GALLARATE	200	130	330
26	GOLASECCA	26	16	42
27	GORLA MAGGIORE	24	10	34
28	GORLA MINORE	2	1	3
29	ISPRA	56	27	83
30	LAVENO MOMBELLO	40	20	60
31	LEGGIUNO	7	7	14
32	LONATE CEPPINO	17	15	32
33	LONATE POZZOLO	32	20	52
34	MALGESSO	7	9	16
35	MARNATE	22	9	31
36	MORNAGO	27	12	39
37	OGGIONA S. STEFANO	40	21	61
38	OLGIATE OLONA	38	15	53
39	OSMATE	5	1	6
40	RANCO	19	12	31
41	SAMARATE	36	28	64
42	SESTO CALENDE	97	50	147
43	SOLBIATE ARNO	17	12	29
44	SOMMA LOMBARDO	67	45	112
45	SUMIRAGO	29	13	42
46	TAINO	9	10	19
47	TRAVEDONA MONATE	12	3	15
48	VARANO BORGHI	10	3	13
49	VARESE	54	40	94
50	VENEGONO INFERIORE	21	18	39
51	VENEGONO SUPERIORE	68	27	95
52	VERGIATE	50	30	80
53	VIZZOLA TICINO	0	1	1

Particolare attenzione è stata prestata alla razionalizzazione della gestione della risorsa “acqua”; di seguito sono indicati i volumi di acqua sollevati nel periodo di riferimento della gestione:

Acqua sollevata	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Metri cubi	50.762.588	38.094.460	26.987.460

Dati TOTALI	Totale acqua	Totale energia	Kw energia per
	mc	kWh	
GENNAIO 18	3.048.075	1.705.733	0,560
FEBBRAIO 18	2.953.204	1.665.927	0,564
MARZO 18	3.522.409	2.009.896	0,571
APRILE 18	3.532.896	1.994.666	0,565
MAGGIO 18	3.827.914	2.213.671	0,578
GIUGNO 18	3.991.631	2.311.711	0,579
LUGLIO 18	4.330.004	2.543.038	0,587
AGOSTO 18	4.223.868	2.538.829	0,601
SETTEMBRE 18	4.156.234	2.433.015	0,585
OTTOBRE 18	4.061.414	2.517.594	0,620
NOVEMBRE 18	3.889.239	2.294.164	0,590
DICEMBRE 18	3.972.345	2.323.622	0,585

Andamento anno 2017-18



Il prezzo dell'energia elettrica rappresenta una delle voci di costo più rilevante dell'attività svolta dalla Vostra Società. Nel corso dell'esercizio sono state attivate diverse iniziative volte, da una parte, al contenimento del costo della materia prima energia, attraverso la partecipazione ad un gruppo di acquisto che ha consentito di beneficiare delle economie connesse ai maggiori volumi mandati a gara, dall'altra all'efficientamento degli impianti.

Per l'esercizio 2018 la Società ha utilizzato 31,13 milioni di Kwh di energia elettrica. La variazione dell'andamento dei consumi è condizionata dall'acquisizione delle nuove gestioni. L'utilizzo dell'energia elettrica per settore di attività è di seguito rappresentato.

Servizio	2018 Milioni di Kwh	2017 Milioni di Kwh
Acquedotto	26,55	21,55
Fognatura	0,93	0,66
Depurazione	3,65	2,64
Totale	31,13	24,85

Gestione utenti

Nel corso del 2018, ALFA ha gestito, in nome proprio e indirettamente, pro-tempore, per conto delle Società di Tutela Ambientale e di taluni Enti Locali, le attività di fatturazione della tariffa del servizio idrico integrato in 30 Comuni della Provincia di Varese.

Di seguito viene riportato il numero degli utenti attivi e degli abitanti serviti al 31 dicembre 2018 di ciascuno dei primi tre anni di attività.

Tipologia Utenza	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Uso Civile Domestico	81.860	69.124	49.262
Uso Civile non Domestico	836	725	899
Altri Usi	13.014	12.380	9.045
Utenti industriali che scaricano in fognatura	996	616	430

Totale	96.706	82.845	59.636
--------	--------	--------	--------

In relazione alla popolazione servita:

Popolazione Servita	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Abitanti	448 mila	258 mila	231 mila

Fatturazione e Tariffe applicate.

Come noto, con la definizione del contenzioso tra ASPEM S.p.A., la Provincia di Varese e ALFA Srl, anche l'impianto tariffario ha subito un assestamento.

Le tariffe applicate ai consumi sono state calcolate applicando alle tariffe base il moltiplicatore tariffario provvisorio stabilito dall'Autorità d'Ambito della provincia di Varese.

Tale moltiplicatore è da applicare in attesa che i moltiplicatori tariffari 2014-2015, determinati dalla Provincia ai sensi del MTI di cui alla deliberazione dell'AEEGSI (oggi Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Sistema Idrico - ARERA) n. 643/2013/R/idr ed approvati dal Commissario Straordinario della provincia di Varese con deliberazione P.V. N. 4 del 18/04/2014, vengano approvati in via definitiva da parte della stessa ARERA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 39 del 31/07/2017 ed il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese, con deliberazione n. 42 del 25/09/2017, hanno approvato un incremento tariffario per l'anno 2017 (rappresentato dal valore del moltiplicatore theta pari a 1,134) da applicarsi alle precedenti tariffe in vigore al 31/12/2015. Le quote di tariffa sono applicate in conformità all'Art. 9.1, lett. b, della Deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2", in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'ARERA.

L'attuale impianto tariffario prevede i seguenti valori di moltiplicatore ϑ (Theta):

	2016	2017	2018	2019
Incremento annuale ϑ	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
Moltiplicatore tariffario ϑ	1,065	1,134	1,208	1,286

Pertanto sono state applicate, in conformità a quanto disposto dall'ATO della Provincia di Varese e dalle disposizioni dell'ARERA, le tariffe applicate dai precedenti gestori e approvate per i singoli comuni gestiti, corrette, ove non ancora applicato, in ragione del coefficiente theta, a termini delle vigenti disposizioni regolamentari.

Nel corso dell'esercizio 2018 ALFA Srl ha applicato alle tariffe il moltiplicatore theta pari a 1,208 in base alle istruzioni impartite dall'Ente di Governo di Ambito.

Le fatturazioni emesse nel corso dell'esercizio hanno riguardato anche importi di competenza, ancorché parziale, di soggetti terzi oltre che di periodi precedenti.

Attività di gestione del credito.

Anche nel corso del 2018 ALFA ha dedicato una particolare attenzione alla attività di gestione del credito verso gli utenti.

Come già rappresentato, tale attività si è resa opportuna in ragione dell'esigua dotazione patrimoniale della Società che ha imposto, fin dall'inizio, un focus mirato alla gestione finanziaria ed al presidio del rispetto delle scadenze di pagamento da parte degli utenti.

Sul tema si evidenzia altresì che la revisione della Carta del Servizio Idrico approvata, su proposta di ALFA Srl, dall'ATO della Provincia di Varese, tiene conto, tra le altre, delle regole per la gestione extragiudiziale e giudiziale della morosità.

Per le posizioni trattate è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica e mirata tenendo conto della diversa tipologia di consumo e natura del soggetto intestatario del contratto procedendo anche con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società e sulle utenze domestiche (anche avvalendosi degli uffici anagrafe dei comuni) e successivo intervento sulla fornitura per regolarizzazioni di contratto qualora necessarie.

All'atto dell'acquisizione delle nuove gestioni, con particolare riguardo a quelle in economia condotte da Enti Locali, viene svolta un'attività mirata nei confronti delle utenze comunali a stretto contatto con gli uffici comunali competenti.

Investimenti, manutenzioni straordinarie programmate, acquisizione di rami d'azienda.

Gli investimenti realizzati da ALFA nell'esercizio 2018 ad incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 25,910 milioni di euro (1,49 milioni di euro nel 2017) per le tipologie di intervento di seguito indicate. Ciò riviene, in particolare dall'acquisto dei rami d'azienda di cui alla presente relazione. Gli investimenti realizzati e terminati dalla società nel corso dell'esercizio ammontano a 2,313 milioni di euro. Gli investimenti realizzati ma non terminati al 31 dicembre 2018 ammontano a 2,064 milioni di euro.

Il valore finale degli investimenti dell'esercizio 2018 ammonta a 15,387 milioni di euro (2,07 milioni di euro nel 2017).

DESCRIZIONE	Valore Iniziale	Incrementi Alfa	Acquisto rami	Attivazione Immobilizzi in corso	Decrementi	Importo da ammortizzare	F.do Ammort. Iniziale	Decrementi F.do	Ammortamenti	F.do Ammort. Finale	Valore Finale
SPESE DI COSTITUZIONE ALFA	14.178,63	0,00		0,00	0,00	14.178,63	8.507,19	0,00	2.835,73	11.342,92	2.835,71
SOFTWARE APPLICATIVO	175.773,24	166.824,50		0,00	0,00	342.597,74	51.967,43	0,00	70.658,74	122.626,17	219.971,57
SOFTWARE APPLICATIVO FOC	31.912,93	74.233,02		0,00	0,00	106.145,95	7.380,34	0,00	24.048,86	31.429,20	74.716,75
ALTRE IMM: SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI	0,00	123.433,46		25.568,03	0,00	149.001,49	0,00	0,00	29.747,19	29.747,19	119.254,30
ALTRE IMM: DIGITALIZZAZIONE RETI	51.215,19	47.053,73	342.389,00	0,00	0,00	440.657,92	269.555,26	0,00	50.968,30	320.523,56	120.134,36
ALTRE IMM: SIMULAZIONI IDRAULICHE	0,00	31.430,18		0,00	0,00	31.430,18	0,00	0,00	6.286,04	6.286,04	25.144,14
CONDOTTE IDRICHE	148.624,23	89.607,73	20.141.756,89	117.045,54	0,00	20.497.034,39	10.434.723,17	0,00	266.482,19	10.701.205,36	9.795.829,03
FABBRICATI: LOCALI AVANPOZZO	0,00	0,00	234.923,00	0,00	0,00	234.923,00	99.447,96	0,00	2.936,54	102.384,50	132.538,50
NUOVI ALLACCI ACQUA	540.705,15	384.968,36		4.868,59	0,00	930.542,10	11.575,36	0,00	18.390,61	29.965,97	900.576,13
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO/POZZI	333.570,34	441.841,27	120.019,73	54.784,11	0,00	950.215,45	91.008,49	0,00	86.777,68	177.786,17	772.429,28
IMPIANTI DI TELECONTROLLO	103.781,24	230.925,22	125.169,12	0,00	0,00	459.875,58	114.889,51	0,00	35.834,93	150.724,43	309.151,15
CONTATORI ACQUA	51.644,99	47.391,44	550.990,95	0,00	0,00	650.027,38	242.407,44	0,00	24.708,64	267.116,08	382.911,29
FABBRICATI: DEPURAZIONE	7.850,00	5.611,59		0,00	0,00	13.461,59	294,38	0,00	266,39	560,77	12.900,82
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	47.560,00	4.210,34		55.231,92	0,00	107.002,26	4.375,81	0,00	6.437,53	10.813,34	96.188,92
ATTREZZATURA DEPURAZIONE	144.000,00	773,10		0,00	0,00	144.773,10	7.200,00	0,00	14.438,66	21.638,66	123.134,44
CONDOTTE FOGNARIE	69.225,30	128.727,72	1.897.173,16	69.556,91	0,00	2.164.683,09	628.803,27	0,00	136.842,29	765.645,56	1.399.037,53
NUOVI ALLACCI FOGNARI	147.887,42	63.153,98		5.979,66	0,00	217.021,06	3.882,89	0,00	4.561,35	8.444,24	208.576,82
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNA	5.252,59	99.429,63	105.158,00	18.059,67	0,00	227.899,89	71.966,72	0,00	14.572,06	86.538,78	141.361,11
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE SERVIZI COMUNI	3.100,00	82.658,40		0,00	0,00	85.758,40	155,00	0,00	67.570,71	67.570,71	18.187,69
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	81.912,13	41.905,59	484,73	0,00	0,00	124.302,45	14.945,69	0,00	31.877,04	46.822,73	77.479,72
AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	23.321,14	42.521,01		0,00	1.018,80	64.823,35	4.543,28	305,64	8.507,99	12.745,63	52.077,72
AUTOVEICOLI E MACCHINE OPERATIVE	279.123,05	131.606,87	200,00	0,00	4.834,81	406.095,11	53.309,45	1.343,48	67.667,05	119.633,02	286.462,09
ATTREZZATURA VARIA	56.708,19	74.242,00	76.288,90	0,00	0,00	207.239,09	73.787,63	0,00	18.948,73	92.665,10	114.573,99
SERBATOI	0,00	0,00	2.593,87	0,00	0,00	2.593,87	1.376,08	0,00	51,88	1.427,96	1.165,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.044.265,77	1.869.574,25	23.254.758,34	325.526,40	5.853,61	27.488.271,15	11.858.692,12	1.649,12	806.872,26	12.663.689,01	14.824.582,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	273.079,99	442.974,89	342.389,00	25.568,03	0,00	1.084.011,91	337.410,21	0,00	184.544,86	521.955,07	562.056,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ALFA	2.317.345,76	2.312.549,14	23.597.147,34	351.094,43	5.853,61	28.572.283,06	12.196.102,33	1.649,12	991.417,12	13.185.644,08	15.386.638,98

Gli anticipi a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2018 sono pari a 1.796.095 euro, mentre le immobilizzazioni immateriali in corso sono pari a 268.199 euro (rispettivamente 894.160 euro e 118.364 euro nel 2017 e 217.663 euro e 34.479 euro nel 2016).

Tra gli investimenti trovano particolare importanza gli interventi relativi a rilievo, mappatura e digitazione delle reti idriche e delle reti fognarie avviati nel corso dell'esercizio 2017, i cui lavori sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2018.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale determinazione è stata assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 15 marzo 2018 e scaturisce da una serie di circostanze che sono riconducibili ai sensi di legge, alla struttura e all'oggetto sociale ed in particolare:

- in riferimento alle particolari esigenze conseguenti alle acquisizioni dei rami d'azienda perfezionate nell'ultimo trimestre 2018 che hanno comportato variazioni della struttura della società che incidono sul calcolo dei ricavi;
- conseguentemente è necessitato un congruo tempo per la raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni indispensabili alla redazione del bilancio, con particolare riferimento a quelle necessarie al calcolo dei ratei relativi ai ricavi e alla verifica successiva della loro effettiva fatturazione, così da ridurre l'aleatorietà delle componenti stimate sul bilancio; ciò assume un particolare rilievo per il fatto che gran parte dei dati tuttora utilizzati per la fatturazione sono stati transcodificati da un sistema gestionale non più utilizzato da ALFA Srl;
- al progressivo ampliamento dell'attività operativa, attraverso l'integrazione di ulteriori gestioni in economia i cui dati sono stati anch'essi transcodificati, così come quelli relativi ai rami d'azienda acquistati;
- ai continui aggiornamenti del sistema informatico anche nel rispetto della normativa di settore.

Tale determinazione è stata assunta anche in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 2, dello Statuto Sociale.

Inoltre, le note vicende che hanno interessato la Società nel mese di maggio 2019, hanno comportato un rallentamento nell'area amministrativa anche per via delle dimissioni dell'Amministratore Delegato, e ciò ha pertanto comportato la necessità di usufruire di un ulteriore termine per la chiusura dei conti dell'esercizio 2018. In particolare, tali ultime determinazioni sono state prese nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2019 e condivise, come di seguito specificato, anche da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 18 giugno 2019.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Varese e dei soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. A tale proposito si fa esplicito riferimento a quanto indicato in nota integrativa, con la precisazione che la succitata attività non ha prodotto effetti sul risultato dell'esercizio.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito viene fornita la situazione patrimoniale ed economica della Società per poi passare all'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Situazione Patrimoniale

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variatz. assoluta	Variatz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	36.093.192	66,58%	23.248.390	88,30%	12.844.802	155,25%
Liquidità immediate	5.088.255	9,39%	2.962.159	11,25%	2.126.096	171,78%
Disponibilità liquide	5.088.255	9,39%	2.962.159	11,25%	2.126.096	171,78%
Liquidità differite	30.665.585	56,57%	20.286.231	77,05%	10.379.354	151,16%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	30.647.481	56,53%	19.887.424	75,53%	10.760.057	154,10%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	18.104	0,03%	45.360	0,17%	-27.256	39,91%
Rimanenze	339.352	0,63%	353.447	1,34%	-14.095	96,01%
IMMOBILIZZAZIONI	18.116.849	33,42%	3.081.661	11,70%	15.035.188	587,89%
Immobilizzazioni immateriali	923.053	1,70%	316.270	1,20%	606.783	291,86%
Immobilizzazioni materiali	17.193.796	31,72%	2.765.391	10,50%	14.428.405	621,75%
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	54.210.041	100,00%	26.330.051	100,00%	27.879.990	205,89%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variatz. assoluta	Variatz. %
CAPITALE DI TERZI	46.063.237	84,97%	24.715.305	93,87%	21.347.932	186,38%
Passività correnti	37.421.263	69,03%	22.817.276	86,66%	14.603.987	164,00%
Debiti a breve termine	34.341.815	63,35%	21.610.914	82,08%	12.730.901	158,91%

Ratei e risconti passivi	3.079.448	5,68%	1.206.362	4,58%	1.873.086	255,27%
Passività consolidate	8.641.974	15,94%	1.898.029	7,21%	6.743.945	455,31%
Debiti a m/l termine	6.548.379	12,08%	0		6.548.379	
Fondi per rischi e oneri	902.099	1,66%	826.902	3,14%	75.197	109,09%
TFR	1.191.496	2,20%	1.071.127	4,07%	120.369	111,24%
CAPITALE PROPRIO	8.146.804	15,03%	1.614.746	6,13%	6.532.058	504,53%
Capitale sociale	40.000	0,07%	40.000	0,15%	0	100,00%
Riserve	8.002	0,01%	8.000	0,03%	2	100,03%
Utili (perdite) portati a nuovo	1.566.746	2,89%	319.014	1,21%	1.247.732	491,12%
Utile (perdita) dell'esercizio	6.532.056	12,05%	1.247.732	4,74%	5.284.324	523,51%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	54.210.041	100,00%	26.330.051	100,00%	27.879.990	205,89%

Situazione economica

Il conto economico di esercizio

Voce	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Diff. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.657.184	19.214.006	160%
Incrementi di imm. Per lavori interni	3.766.160	1.887.373	200%
Altri ricavi e proventi	1.591.592	816.088	195%
TOTALE VALORE PRODUZIONE	36.014.936	21.917.467	164%
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime e merci	1.937.831	1.208.021	160%
Per servizi	14.873.127	9.930.848	150%
Per godimento beni di terzi	1.379.041	2.256.667	61%
Costi del personale	6.236.271	5.104.919	122%
Ammortamenti e svalutazioni	2.016.718	767.086	263%
Variazioni delle rimanenze	80.875	-40.507	-200%
Accantonamenti	80.405	541.808	15%
Oneri diversi di gestione	123.656	288.460	43%
TOTALE COSTI PRODUZIONE	26.727.924	20.057.302	133%
RIEPILOGO VALORE / COSTI	2018	2017	diff. %
Totale valore della produzione	36.014.936	21.917.467	164%
Totale costi della produzione	26.727.924	20.057.302	133%
DIFF. VALORE / COSTI PROD.	9.287.012	1.860.165	499%

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2018 a 30,66 milioni di euro, (19,21 milioni di euro nel 2017, 13,76 milioni di euro nel 2016 e 299 mila euro nel 2015) ed è costituita principalmente dai ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni di comuni in provincia di Varese, oltre ai corrispettivi da clienti per lavori. La voce ricavi include la quota di tariffa, di competenza di ALFA, riconosciuta dai Gestori in forma societaria e dai Gestori in economia per l'importo di 3,19 milioni di euro (2,08 milioni di euro nel 2017).

Tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa si fanno rilevare:

- il costo del personale rappresenta la principale voce di costo dell'azienda. Nell'esercizio 2018 si è attestato a 6,2milioni di euro (5,1 milioni di euro nel 2017 e 4,04 milioni di euro nel 2016).
- Il costo dell'energia elettrica, nel 2018, è stato pari a 5,1 milioni di euro (3,77 milioni di euro nel 2017 e 2,98 milioni di euro nel 2016). Dato il particolare rilievo della voce di spesa in parola si fa rilevare che la Società ha potuto beneficiare di economie ottenute con la partecipazione ad un gruppo di acquisto con gara gestita per il tramite di un soggetto terzo. Ulteriori benefici, in termini di contenimento dei costi, potranno essere conseguiti con interventi di efficientamento energetico allo studio.
- Per quanto concerne la voce ammortamenti e svalutazioni, la stessa è composta per 1.025.299 euro da svalutazioni crediti e per 991.417 euro da ammortamenti (569.065 euro di svalutazioni e 198.021 di ammortamenti nel 2017). Tale voce include per l'esercizio 2018 l'ammortamento delle reti che sono state oggetto di definizione nel calcolo del valore di subentro a seguito delle procedure attuate dall'ATO delle Provincia di Varese e la cui contabilizzazione è stata attuata secondo il metodo dei saldi aperti.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Gli indicatori di risultato economico finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attivo	2018	2017
Attivo Fisso	18.116.849	3.081.661
Immobilizzazioni immateriali	923.053	316.270
Immobilizzazioni materiali	17.193.796	2.765.391
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attivo Circolante (AC)	36.093.192	23.248.390
Rimanenze	339.352	353.447
Liquidità differite	30.665.585	19.932.784
Liquidità immediate	5.088.255	2.962.159
CAPITALE INVESTITO (CI)	54.210.041	26.330.051

Passività	2018	2017
------------------	-------------	-------------

Patrimonio	8.146.804	1.614.746
Capitale Sociale	40.000	40.000
Riserve	8.106.804	1.574.746
Passività Consolidate	8.641.974	1.071.127
Passività correnti	37.421.263	23.644.178
Capitale di finanziamento	54.210.041	26.330.051

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	34.423.344	100,00%	21.101.379	100,00%	13.321.965	163,13%
- Costi esterni operativi	18.270.874	53,08%	13.355.029	63,29%	4.915.845	136,81%
VALORE AGGIUNTO	16.152.470	46,92%	7.746.350	36,71%	8.406.120	208,52%
- Costo del personale	6.236.271	18,12%	5.104.919	24,19%	1.131.352	122,16%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.916.199	28,81%	2.641.431	12,52%	7.274.768	375,41%
- Ammortamenti e Accantonamenti	2.097.123	6,09%	1.308.894	6,20%	788.229	160,22%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	7.819.076	22,71%	1.332.537	6,31%	6.486.539	586,78%
+ Risultato dell'area accessoria	1.467.936	4,26%	527.628	2,50%	940.308	278,21%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	9.287.012	26,98%	1.860.165	8,82%	7.426.847	499,26%
+ Risultato dell'area finanziaria	-123.764	-0,36%	-3.122	-0,01%	-120.642	3964,25%
REDDITO ANTE IMPOSTE	9.163.248	26,62%	1.857.043	8,80%	7.306.205	493,43%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.631.192	7,64%	609.311	2,89%	2.021.881	431,83%
REDDITO NETTO	6.532.056	18,98%	1.247.732	5,91%	5.284.324	523,51%

Indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017	Variazioni %
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-9.970.045	-1.466.915	679,66%
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,4497	0,5240	85,82%
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-1.328.071	-395.787	335,55%
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,9267	0,8716	106,32%

Mezzi propri su capitale investito 15,03% 6,10% 246,36%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-1.328.071	-395.788
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,96	0,98
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-1.667.423	-749.235
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,96	0,97

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	5,65	15,31

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità confermano una struttura patrimoniale che fronteggia gli investimenti nella quasi totalità con mezzi propri e in cui vi è un buon equilibrio tra le passività correnti e attivo circolante.

L'indice di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Tale indice ha subito una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente a prova del miglior equilibrio tra indebitamento e mezzi propri.

Indicatori di risultato economici

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017	Variazioni %
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	80,18%	77,27%	103,77%
ROI	Risultato operativo/Tot Attivo	14,42%	5,06%	285,06%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	25,50%	6,94%	367,51%
EBIT INTEGRALE		9.287.012 €	1.332.537 €	696,94%

In linea generale tutti gli indicatori reddituali risentono degli effetti derivanti dal sostanziale aumento dei ricavi e dell'EBIT e confermano il buon andamento della gestione operativa.

Indicatori di risultato non finanziari

Indicatore	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione %
Costo del lavoro sui ricavi	0,1812	0,2419	75%

Il valore di tale indicatore si conferma al di sotto dell'unità, attestando la capacità di coprire il costo del lavoro con i ricavi conseguiti.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, in particolare la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in grande prevalenza costituite da disponibilità liquide depositate sul c/c acceso presso la propria banca di riferimento, con rating investment grade.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti nei confronti dei precedenti gestori del servizio idrico, di Enti Locali, delle Società di Tutela Ambientale ed infine degli istituti previdenziali.

Per quanto concerne il rischio di credito, si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta da idoneo fondo rischi stanziato.

Per quanto riguarda le informazioni circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve precisare che:

- la linea di credito concessa fino all'importo di cinquecentomila euro per esigenze di liquidità non è mai stata utilizzata;
- inoltre la Società ha accordata una linea di credito per il rilascio di fidejussioni fino all'importo di un milione di euro;
- le giacenze presso l'istituto di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio.

Si segnala che, con la finalità di ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive è in essere con la banca di riferimento un accordo di "cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, che è stato operativo anche per il 2018.

Infine, con riferimento ai fondi per rischi ed oneri si segnala che gli stessi ricomprendono gli accantonamenti a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica e a quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabiliti dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese. Nel bilancio 2018 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a fronte degli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo.

La Società ha in essere coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una copertura per responsabilità patrimoniale all risk, il tutto nei termini di cui al contratto di servizio tra l'Ente di Governo di Ambito e la medesima Società.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, per la specifica attività svolta, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari in quanto non utili ad una migliore comprensione della Società.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2018 ALFA Srl ha confermato il proprio impegno nel perseguire obiettivi in materia ambientale attuando idonee politiche, implementando misure e miglioramenti per l'attività di impresa che hanno avuto impatto sull'ambiente; gli stessi sono di seguito evidenziati:

- 1) si è proseguito nella verifica dello stato di funzionamento e delle relative criticità con riferimento agli impianti di depurazione acquisiti;
- 2) definizione di ulteriori accordi (e attuazione di quelli definiti nello scorso esercizio) necessari ad avviare le attività finalizzate alla risoluzione di alcune infrazioni comunitarie cogenti nell'ATO Provincia di Varese;
- 3) gestione della progettazione a seguito dello studio di fattibilità (realizzato nel precedente esercizio) degli interventi necessari a risolvere le criticità di natura ambientale inerenti il Lago Ceresio;
- 4) sono state effettuate numerose azioni come evidenziato dai dati di pronto intervento, sopra riportati, in relazione alle condotte fognarie.

5) consolidamento della conoscenza del territorio gestito mediante l'esecuzione di rilievi delle reti esistenti.

Relativamente al punto 1 è proseguita l'attività di rilievo degli impianti di depurazione in gestione ad Alfa Srl che ha prodotto, per ognuno di essi, la documentazione necessaria a descriverne il layout, il funzionamento idraulico ed il processo di depurazione.

Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza degli impianti che hanno previsto la sostituzione della carpenteria vecchia ed obsoleta.

Sono state intensificate le analisi sulle acque depurate ed in ingresso agli impianti per migliorare il monitoraggio del processo di depurazione ed in parallelo sono stati eseguiti interventi di automazione ed eventuale sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche obsolete.

È stata redatta una bozza circa gli interventi da eseguire nel breve periodo per risolvere le principali criticità con relativa stima economica. Parallelamente è proseguito lo studio che condurrà nel lungo periodo al potenziamento degli impianti cosiddetti strategici ed al collettamento presso di essi dei liquami gravanti sugli impianti minori con contestuale dismissione di questi ultimi.

Con riferimento al punto 2, ALFA Srl si è nuovamente resa parte attiva coadiuvando l'Ufficio d'Ambito e la Regione Lombardia nelle attività necessarie per rendere operativo il cosiddetto Piano Stralcio, vale a dire quella parte del Piano d'Ambito che identifica gli interventi volti alla risoluzione delle infrazioni comunitarie cogenti.

Sulla base dei finanziamenti resi disponibili dall'Ufficio d'Ambito, e quindi delle priorità da quest'ultimo definite, ALFA Srl ha lavorato nell'esercizio 2018 per la attuazione dei seguenti accordi:

- Accordo tra A.T.O., Comune di Luino, Verbano S.p.A. e ALFA Srl sia per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa al depuratore di Luino Voldomino (€4.150.000) che per la risoluzione di infrazioni relative ai collettamenti in rete fognaria (€5.000.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Cairate e ALFA Srl per la risoluzione delle infrazioni comunitarie relative alla rete fognaria (€752.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Cadrezzate, e ALFA Srl per interventi di completamento finale rispetto alle opere già svolte dal Comune di Cadrezzate sul Depuratore (€246.462);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Besozzo e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa agli scarichi in ambiente nel Comune di Besozzo (€1.495.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Sesto Calende e ALFA Srl per la risoluzione delle infrazioni comunitarie relative al collettamento al depuratore di Angera dei reflui provenienti dalle frazioni Cocquio (€600.000) e S. Anna (€470.000);
- Accordo tra A.T.O., Società di Tutela del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa all'impianto di depurazione Pravaccio di Varese (€8.655.000).

Per tutti gli accordi sopra menzionati, ALFA Srl ha svolto il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento (e quindi anche da Stazione Appaltante), mentre A.T.O. ha svolto e fungerà da Soggetto Finanziatore rendendo disponibili gli importi sopra indicati (da intendersi omnnicomprensivi).

Nel corso dell'esercizio 2018, ALFA Srl ha anche attuato attività su accordi stipulati nel precedente esercizio, accordi con Amministrazioni Comunali che avevano a disposizione risorse per realizzare opere per le quali ALFA Srl si è candidata come ente realizzatore, in attesa del completamento della progressiva attività del Gestore Unico.

Gli accordi di cui sopra sono quelli con:

- Comune di Cuasso al Monte, per la realizzazione di un impianto di dearsenificazione;
- Comune di Arsago Seprio, per la realizzazione dell'opera denominata "fognatura zona sud ovest";
- Comune di Angera, per attività connesse all'impianto di depurazione.

Su lavori banditi nel precedente esercizio, per il Comune di Besozzo l'anno 2018 ha visto la realizzazione quasi completa (completamento nel primo semestre 2019) della rete fognaria, progettata dal progettista incaricato precedentemente dalla amministrazione Comunale. I lavori sono stati consegnati alla impresa vincitrice della gara di esecuzione ad aprile 2018 e hanno avuto corso per tutto l'anno 2018.

Per il Comune di Sesto Calende, nel corso del 2018, nel mese di aprile si è provveduto, dopo avere esperito gara (su progettazione esterna precedentemente affidata dalla Amministrazione Comunale) alla stipula del contratto con la società esecutrice per i lavori relativi alla dismissione dell'impianto di depurazione di S. Anna; i lavori termineranno nel mese di maggio 2019; l'ATO sta liquidando gli importi richiesti da ALFA Srl come da Accordo stipulato per Stato di Avanzamento Lavori.

Sempre nel Comune di Sesto Calende, nel 2018 si sono conclusi nel mese di giugno i lavori relativi alla realizzazione della rete fognaria della frazione di Cocquo. ATO ha liquidato tutto quanto richiesto così come da Accordo relativo.

Nel corso del 2018, dopo avere esperito gara per il revamping dell'impianto di Varese Olona Pravaccio (gara che aveva visto interessata la struttura di ALFA Srl nel corso del 2017 nella predisposizione del set documentale per la gara di progettazione del considerevole importo di 458.312 euro) nel mese di giugno 2018 è stato consegnato il servizio di progettazione ad una Ati tra professionisti che ha prodotto nel mese di novembre la progettazione di livello di Fattibilità tecnico economica. Detto livello progettuale è stato verificato ai sensi del dlgs 50/2016 ed è all'attenzione di ATO e ARPA poiché tra le soluzioni individuate e perseguibili ve ne è una che richiederebbe un maggiore finanziamento da parte di ATO.

Per quanto riguarda l'accordo con il Comune di Cairate, l'esercizio 2018 ha visto la struttura di progettazione interna di ALFA impegnata nella redazione del progetto esecutivo per l'estensione della rete fognaria Comunale.

Relativamente al punto 3, nel corso dell'esercizio 2018, successivamente alla produzione di uno studio di fattibilità e all'ottenimento della possibilità di accedere ad una parte dei fondi del cosiddetto "Patto per la Lombardia", ALFA Srl ha effettuato mediante ditta specializzata per il rilievo delle reti fognarie il rilievo delle reti di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa; sempre nel corso dell'esercizio 2018, a seguito di gara esperita a cavallo tra la fine del 2017 e inizio 2018, è stato affidato nel mese di marzo 2018 l'incarico per la progettazione fino al livello esecutivo per gli interventi sulle reti fognarie dei 3 sopracitati comuni al fine di ottemperare a quanto richiesto nel patto per la Lombardia ovvero il miglioramento della qualità delle acque del Lago Ceresio. Le attività di progettazione sono ancora in corso nel 2019.

ALFA Srl che aveva partecipato nel precedente esercizio a un ulteriore bando (avente capofila la Provincia di Varese) per il reperimento di fondi per le attività nell'area del Ceresio ovvero il bando INTERREG (progetto italo svizzero in cui Alfa ha come capofila la provincia di Varese e come partner di progetto la scuola universitaria del canton Ticino) ha avuto proprio nel mese di dicembre 18 conferma dalla Provincia di Varese della accettazione del progetto presentato; le attività che si svolgeranno nel corso del 2019 riguardano sempre le reti fognarie di Comuni che gravitano nell'area del Lago Ceresio, complementari a quelli del Patto per la Lombardia, comuni quali Cuasso al Monte Viggio, Besano e Bisuschio.

Con riferimento al punto 4, ALFA Srl ha proseguito nell'attività di risoluzione delle criticità inerenti il funzionamento delle stazioni di sollevamento elettromeccanico e dei relativi sfioratori. In particolare, con l'obiettivo di scongiurare malfunzionamenti, si stanno progressivamente sostituendo tutte le elettropompe con contestuale messa a norma dei quadri elettrici e loro collegamento alla rete di telecontrollo aziendale.

Con riferimento al punto 5, si ricorda che ALFA ha bandito nell'esercizio del 2017 le gare per il rilievo delle reti acquedottistiche e fognarie di alcuni dei Comuni serviti laddove la cartografia preesistente non era adeguata per la piena operatività di ALFA, nel corso dell'esercizio 2018 sono proseguite le attività di rilievo.

I suddetti rilievi permetteranno di avere il dato digitalizzato, dato che poi permetterà lo svolgimento di simulazioni di esercizio della rete.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Ai sensi della L. 124/2017 si espongono le informazioni relative ai fondi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni in relazione a taluni investimenti effettuati.

Soggetto erogante	Importo incassato (€)	Titolo alla base dell'attribuzione (causale)
Comune di Golasecca	79.345,64	Ampliamento rete fognaria via Battisti
ATO Varese	279.575,50	Realizzazione collettamento fognario Cocquo/Sesto Calende
ATO Varese	15.501,37	Nuova collettazione fognaria Cairate
ATO Varese	580.032,60	Nuovo collettore fognario Besozzo
ATO Varese	50.235,13	Dismissione impianto sollevamento S. Anna a Sesto Calende

Informazioni sulla gestione del personale

Si rammenta che ALFA ha avviato la gestione operativa (dal 1° aprile 2016) in 21 comuni della provincia di Varese, per una popolazione servita di circa 258 mila abitanti con n. 100 unità di personale; ciò comporta un rapporto di 1 addetto su 2.580 abitanti. Alla data del 1 gennaio 2017, la dotazione organica consisteva in n. 96 risorse. Al 31 dicembre 2018, ALFA ha portato il numero dei comuni serviti, in attuazione al mandato conferitole, a n. 55 per una popolazione servita pari a 448.148 abitanti con un rapporto quindi di 1 addetto ogni 3.643 abitanti.

Anno	2016	2017	2018
Dotazione organica	100	96	123

In considerazione del rinnovato contesto aziendale, si è colta l'occasione per razionalizzare ed efficientare la struttura organizzativa, sia nei diversi comparti operativi, sfruttando la mobilità interna che ha consentito di allocare più proficuamente talune risorse per meglio valorizzare le diverse singole professionalità, sia con riguardo alle tipiche funzioni di *staff* accorpando e valorizzando le capacità professionali presenti a livello aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2018, la società ha acquisito nuove figure professionali e ciò, sia attraverso l'acquisto di rami d'azienda ricompresi nel perimetro del piano di ambito, sia tramite il ricorso al mercato del lavoro, previo assenso da parte del CIViCo, e sempre nel rispetto dei limiti imposti dal piano di ambito. Ciò anche a seguito dell'assunzione del direttore Operations, in conseguenza della quale sono state ulteriormente razionalizzate le attività operative di natura tecnica.

Più precisamente, nel corso dell'esercizio 2018, è stato ultimato il processo di acquisizione e consolidamento dei rami d'azienda di AGESP (Busto Arsizio) e AMSC (Gallarate) inoltre, ALFA ha completato nuovi processi di integrazione dei rami d'azienda provenienti da SAP (Ferno e Lonate Pozzolo), ASC (Samarate) e COS (castiglione Olona), acquisiti attraverso la sottoscrizione dei relativi contratti di acquisto di rami d'azienda.

Ciò ha consentito:

- 1) la riprogettazione dei principali processi aziendali, volta a migliorare la qualità del servizio e ad ottimizzare l'economicità di gestione;
- 2) l'estensione delle "best practices" rilevate in ciascun ramo d'azienda acquisito al complesso delle attività svolte.

Più nel dettaglio, possono essere evidenziate le principali aree gestionali oggetto di riprogettazione:

- 1) l'ufficio rapporti con i clienti e le pubbliche amministrazioni ha riunito tutte le attività ed il personale coinvolto nei rapporti con l'utenza; in tale prospettiva, volta al miglioramento della qualità del servizio, è in corso di revisione l'attuale presenza sul territorio attraverso gli sportelli e si sono potenziate le funzioni disponibili attraverso il sito internet, con l'attivazione dello sportello on line, l'ufficio è stato potenziato, inoltre, attraverso il trasferimento di alcuni addetti;
- 2) le attività tecniche di preventivazione e progettazione sono state spostate presso la sede amministrativa; l'unificazione delle attività tecniche e amministrative è finalizzata al miglioramento dell'efficacia nel servizio reso all'utenza;
- 3) nel corso dell'esercizio, anche a seguito della definizione della sede legale, le attività di natura amministrativa e finanziaria sono state trasferite a Varese;

Il predetto spostamento attuato per alcune risorse aziendali è volto, in questo contesto, ad affinare progressivamente l'operatività in modo da rispondere con modalità sempre più efficaci ed efficienti alle richieste provenienti dalla gestione e dall'assetto normativo e regolamentare esistente.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2018, nell'ambito della predetta razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, si è verificato un incremento di 27 unità con la seguente movimentazione: in ingresso: un dirigente, 14 operai e 16 impiegati, in uscita: tre operai e un impiegato. La Società ha altresì provveduto all'attivazione di tre contratti di stage con l'inserimento di ingegneri per le attività di ricerca e sviluppo e di progettazione. L'organico al 31 dicembre 2018 risulta di 123 unità. Il dato medio dei dipendenti relativo all'esercizio in esame risulta pari a 115,5.

Tale dotazione di risorse umane è sostanzialmente coerente con le specifiche necessità aziendali correlate all'attuale fase gestionale ed operativa di ALFA e tiene conto della crescita prospettica che deve essere consolidata entro i confini del piano di ambito.

Inoltre, al fine di meglio presidiare le attività tecniche di progettazione e proseguire nel processo di integrazione con gli altri soggetti ricadenti nel piano delle acquisizioni si è provveduto a sottoscrivere accordi per formazione in stage acquisendo risorse a supporto della progettazione tecnica.

Contestualmente è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi del personale agendo sull'autorizzazione del lavoro straordinario.

Infine, si segnala che l'elevata età lavorativa media degli addetti (con particolare riferimento agli operai) porterà a presumibili pensionamenti nel corso dei prossimi anni.

Dal punto di vista della formazione continua del personale si segnala che nel corso del 2018 sono stati avviati progetti di formazione finanziata aziendale tramite i fondi interprofessionali "Fondimpresa".

Il Piano Formativo in tema di sicurezza "Training & Development I" (maggio 2017- febbraio 2018) è stato seguito da un altro Piano Formativo in tema di sicurezza "Training & Development II" (novembre 2018-maggio 2019 approvato da Fondimpresa), per un numero complessivo di 177 ore per 288 risorse equivalenti (225 ore e 216 risorse equivalenti nel 2017):

Il RSPP ricopre anche la funzione di responsabile della formazione di sicurezza (art. 33 D. Lgs. 81/2008) ed anche l'organizzazione, dal 2017, dei corsi di sicurezza (obbligatoria per legge).

Attualmente ALFA sta organizzando formazione di sicurezza non finanziata per sopperire le carenze del personale neoassunto, per quanto riguarda: Formazione generale, formazione specifica a basso (impiegati) e ad alto (operativi) rischio. Sempre sulla base dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011

Anche per quanto concerne le materie di carattere amministrativo, la società ha organizzato attività di formazione, con particolare riguardo alle tematiche riguardanti gli scarichi industriali, alla normativa di settore in tema di attività di sportello.

Inoltre è proseguito l'addestramento sulla strumentazione tecnica del servizio idrico.

Periodicamente la società per il tramite dell'Amministratore Delegato e delle preposte strutture aziendali ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso dei quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle mutate strategie organizzative che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Gli incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Si segnala che nella Società nel corso del 2018 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2018, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua, si segnala che con verbale aziendale/sindacale del 30 luglio 2018 è stato corrisposto un premio di risultato relativo all'anno in corso. Tale premio è stato erogato nel corrente mese di giugno 2019.

Si precisa che tutti i contenziosi sorti nel corso anche dell'esercizio precedente, per licenziamenti per giusta causa ovvero per giustificato motivo oggettivo hanno trovato soluzione nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019.

Per quanto concerne le disposizioni ex art. 25 DLgs. 175/2016; la società non rileva situazioni di eccedenza di personale ai sensi degli artt. 24 e 25 del DLgs. 175/2016; tale circostanza è confermata anche alla data di approvazione del presente bilancio.

Infine si segnala che in data 6 dicembre 2018, si è tenuta la riunione annuale su Salute & Sicurezza ex art. 35 D.Lgs. 81/2008 alla presenza di RSPP, Medico Competente, RLS e Datore di Lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Quote proprie

La società, ai sensi dell'art. 2474 codice civile, non può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzia per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario, fatto salvo quanto indicato in relazione all'attività di direzione e coordinamento.

Sistemi di Gestione Aziendali

La società ha adottato un documento di valutazione dei rischi specifico per le attività aziendali.

L'innovazione tecnologica relativa all'anno 2018, ha permesso all'azienda di migliorare e ottimizzare i processi operativi, questo tipo di azione può provocare anche cambiamenti molto importanti nei processi aziendali; per ALFA Srl la principale attenzione è stata rivolta al miglioramento dei servizi al cittadino.

Per quanto concerne gli applicativi gestionali i principali interventi sono stati rivolti alla suite NET@, che incorpora Net@H2O per la gestione del mercato idrico (tra cui gli applicativi per la fatturazione) e Net@SIAL per la gestione della contabilità generale e analitica, controllo di gestione, cespiti, magazzino, acquisti, commesse. Sono state introdotte significative innovazioni per i nuovi adempimenti normativi quali la 655/2015/R/idr e la 218/2016/R/idr che regolano la qualità del servizio idrico, mentre sono in corso quelli relativi al Bonus Fiscale, la delibera 665/2917/R/idr e nel corso del 2019 si inizierà la Fase 2 del Bonus Fiscale.

All'interno della innovazione dei sistemi in Alfa, uno dei progetti ha previsto l'evoluzione della gestione della posta aziendale migrando la precedente soluzione ad una in cloud includendo anche la riorganizzate delle mail aziendali e sono state attivate e collegate alla sede di principale di Gallarate le nuove sedi di Busto Arsizio e Varese.

Tutte queste innovazioni sono propedeutiche a far evolvere i sistemi secondo le più recenti soluzioni ICT contribuendo ad una trasformazione radicale dei Sistemi.

Adeguamenti normativi

G.D.P.R.: (General Data Protection Regulation) Regolamento generale per la tutela dei dati personali, regolamento europeo 2016/679. E' stato iniziato un percorso per rendere conformi alla normativa tutte le soluzioni in uso ove previsto dalla legge.

BONUS FISCALE: dal 01/07/2018 è possibile richiedere il bonus sociale idrico per la fornitura di acqua per le famiglie in condizione di disagio economico e sociale e la DELIBERA 665 per la nuova struttura tariffaria del settore idrico che introduce il concetto di fatturazione in base al numero di componenti del nucleo familiare. Queste due normative sono state implementate all'interno del sistema Net@ e sono tutt'ora in corso.

FATTURAZIONE ELETTRONICA: Dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, potranno essere solo fatture elettroniche gestite dal Sistema Di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate. Sono state implementate tutte le dovute personalizzazioni del sistema Net@ ed integrato al sistema Digidoc per l'invio massivo delle fatture e gestione degli scarti.

Innovazione e ottimizzazione dei processi aziendali

IMPORTAZIONE ANAGRAFICHE: Importazione dei dati dei Comuni acquisiti da Alfa, di tutte le informazioni relative alle utenze all'interno del sistema informativo NET@ per l'emissione della bollettazione.

MANODOPERA & MEZZI WEB: E' il nuovo modulo web "Manodopera e Mezzi" che consente all'azienda di attivare un sistema di gestione della consuntivazione dell'impiego delle risorse umane e dell'utilizzo dei mezzi aziendali alimentando il sistema di controllo di gestione aziendale.

RICONCILIAZIONE AUTOMATICA: Attraverso l'acquisizione di soluzioni software si è automatizzata la riconciliazione degli incassi/pagamenti (ricevuti tramite bonifico, SDD, POS, web, ...) con le corrispondenti fatture aperte presenti in contabilità.

GESTIONE UTENZE PRODUTTIVE: E' stata adottata una soluzione web per l'acquisizione delle denunce degli utenti con scarichi industriali. Il sistema è in grado di gestire tutte le informazioni relative a agglomerati, comuni e utenze al fine di predisporre la fatturazione degli scarichi industriali relative a fognatura e depurazione.

DIGITALIZZAZIONE: Sono stati digitalizzati tutti i documenti cartacei (Contratti, Fatture passive e Documenti HR) a decorrere dall'aprile 2016. I documenti digitalizzati vengono pubblicati all'interno di un repository per poter consultare con semplicità e sicurezza tutte le informazioni necessarie.

TELECONTROLLO/APN Mobile: Soluzione finalizzata al collegamento privato su scala nazionale di qualsiasi device munito di sim Tim e la proiezione su rete dedicata interna, permettendo all'applicativo di telecontrollo di collegarsi ai pozzi in una modalità di gestione in rete locale. Progetto senza limiti territoriali e numero di pozzi, facilmente configurabili da lan e da mobile.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società è sottoposta. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da cinque componenti. La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione. Al Collegio Sindacale compete, invece, il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi). Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le S.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; nel caso di ALFA Srl, per via delle attività gestite, la revisione legale dei conti è stata affidata ad una società di revisione.

Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2017 ha adottato il Codice Etico, contestualmente ha avviato il procedimento per l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

In data 30 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, successivamente ha avviato la procedura per la nomina dell'Organismo di Vigilanza avvenuta con deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018.

Nel corso del primo trimestre 2018 il suddetto Organismo di Vigilanza si è insediato ed ha avviato la propria attività, in tale contesto ha aggiornato il consiglio di amministrazione con propria relazione datata 06/12/2018.

Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa e a seguito delle recenti modifiche normative in seguito al D.lgs. 97/2016, ALFA si sta dotando di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità pubblica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2018 ha provveduto alla nomina del responsabile per la corruzione (RPC) e trasparenza (RT). Le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono state implementate nel sito della società www.alfasii.it.

In particolare si è provveduto alla istituzione del c.d. accesso civico, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

In data 05 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura whistleblowing.

Adeguamento al regolamento 679/2016 in termini di privacy

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'adeguamento alle principali prescrizioni del Regolamento 679/2016 UE (c.d. GDPR) e della normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali, e sta gradualmente implementando le migliori misure per ottimizzare il lavoro nell'ottica della *privacy by design* suggerita dal GDPR stesso.

In tale contesto la Società ha provveduto, in data 18 dicembre 2018, alla nomina del DPO nella figura di un professionista esterno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2019 sono proseguite le attività già impostate.

Il primo semestre dell'anno 2019 conferma il trend del precedente esercizio e pone le basi per consolidare i risultati della Società.

In particolare la Società ha proseguito l'attività di importazione dei *database* utenza relativi alle nuove gestioni acquisite ponendo così le basi per le successive attività di fatturazione.

In data 01/04/2019 la Società ha fornito all'ARERA i dati relativi alla raccolta Qualità Contrattuale del SII, Anno solare 2018, l'operazione è stata registrata con il numero progressivo: 2019 - 11330. Come già rappresentato in altra sezione della presente relazione, la Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito l'attività di adeguamento dei propri applicativi con particolare riferimento agli obblighi rivenienti dalle delibere ARERA: 655/2015/R/idr (definizione dei livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità.), 218/2016/R/idr (disciplina del servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati, obblighi di archiviazione, messa a disposizione agli aventi titolo dei dati di misura, e di registrazione e comunicazione di informazioni all'Autorità.), 86/2013/R/idr (disciplina del deposito cauzionale nell'ambito del servizio idrico integrato), 897/2017/R/idr (disciplina in materia di bonus sociale idrico), 665/2017/R/idr (disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali).

In data 02 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei contenuti della proposta del Piano Industriale redatto, con il supporto della struttura societaria, da Hideal Partners e Ref Ricerche ed è stato conferito mandato agli stessi per integrare il Piano in base alle indicazioni fornite per poter sottoporre il documento all'attenzione dei Soci nel corso di una successiva assemblea.

In data 8 maggio 2019 due amministratori ed il direttore operations di Alfa sono stati attinti da misura cautelare su ordinanza del Gip presso il Tribunale di Milano, dott.ssa Mascarino, emessa nell'ambito del procedimento penale R.G. 33490/16 N.R.- 33530/16 GIP.

In data 13 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ALFA ha preso atto delle dimissioni del Consigliere Marcello Pedroni e della rinuncia alle deleghe di gestione dell'Amministratore Saverio Maria Bratta, nominando Amministratore Delegato l'Arch. Beatrice Bova, già componente dell'Organo Amministrativo, al fine di garantire il corretto presidio delle attività di gestione.

Successivamente, in data 20 maggio 2019 sono pervenute alla Società le dimissioni del direttore operations Ing. Davide Celso Borsani e, in data 21 maggio 2019, sono pervenute alla Società le dimissioni del Consigliere Saverio Maria Bratta.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle suddette dimissioni in data 10 giugno 2019.

In esito alle suddette dimissioni i consiglieri hanno portato la situazione all'attenzione del CIViCo nella riunione tenutasi in data 30 maggio 2019 in esito alla quale è stato conferito mandato al Presidente per convocare l'Assemblea dei Soci in data 18 giugno 2019 con all'oggetto: la relazione sulla situazione e operatività societaria e la definizione modello di governance societaria.

I succitati eventi hanno comportato la necessità di una immediata riorganizzazione della struttura societaria, attività quest'ultima avviata tempestivamente dall'Amministratore Delegato e dal Presidente e tuttora in corso di svolgimento.

Inoltre, anche per ovviare al vuoto creatosi dalle dimissioni del Direttore Operations, quale presidio dell'area tecnica, è stata attuata, in primis, una redistribuzione delle mansioni tra il personale interno. Ancora, al fine di individuare le soluzioni più idonee per un adeguato supporto a presidio delle proprie attività, la Società si è rivolta all'associazione di categoria Confservizi Cispel Lombardia che ha emesso, in tal senso, una manifestazione di interesse a titolo di ricognizione tra le aziende associate. L'esito di tale manifestazione, è al vaglio del Consiglio di Amministrazione per l'individuazione del percorso più appropriato.

Riguardo all'operatività societaria si segnala che il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno collaborato, nella fase di chiusura dei conti societari di cui al presente Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2019, preso atto del fatto che il Bilancio si trovava comunque in una fase di avanzata formulazione, ha definito, anche a seguito dei succitati accadimenti che hanno coinvolto, sebbene indirettamente, la Società, di usufruire di un ulteriore maggior termine anche al fine di predisporre una corretta informativa per via dei tempi aggiuntivi richiesti dalla medesima.

Infine, con riferimento all'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2019 si segnala che, in esito alle determinazioni assunte dai Soci, la stessa ha conferito mandato agli Amministratori per procedere all'adozione del presente progetto di Bilancio, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione nella seduta già individuata per il prossimo 30 luglio 2019.

L'Assemblea dovrà anche procedere alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive, in continuità con l'andamento registrato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nel corso del 2019 proseguirà la politica aziendale già perseguita nel corso dei primi due anni di gestione, coerentemente con i principi di controllo dei costi e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, ferma restando la necessità che si proceda, in continuità con il recente passato, a consolidare il trend di incrementi tariffari.

Dovrà invece essere monitorata la gestione finanziaria in quanto si sta determinando una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti.

In tale prospettiva, le operazioni di integrazione delle società di tutela in ALFA Srl, in fase di attuazione, dovranno consentire la crescita sia in termini di capitale sociale che patrimoniale della Società al fine di consentire l'approccio al mercato del credito sempre e comunque in un corretto equilibrio tra capitale proprio e capitale di terzi.

Infatti, in tale ambito ALFA Srl sta assumendo un ruolo sempre di maggior peso nella realizzazione del Piano Investimenti, con uno sviluppo generale degli interventi di estensione e manutenzione straordinaria, nei segmenti dei settori di competenza.

Il 2019 è incentrato sul processo di integrazione organizzativa e gestionale tra ALFA Srl, i Gestori presenti in provincia di Varese e le gestioni in economia condotte dai Comuni. In particolare nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 è stato avviato il processo di integrazione di ALFA Srl con le Società di Tutela Ambientale.

In tal senso è stato istituito un gruppo di lavoro per l'individuazione del percorso più idoneo finalizzato a tale integrazione. Ciò al fine di sottoporre, al più presto, ai Soci la necessaria documentazione che gli stessi dovranno formalizzare nelle sedi idonee per il conseguimento dell'obiettivo di integrazione.

Restano validi i presupposti delle linee operative di gestione che devono necessariamente tenere conto: – dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio; – del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione; – delle relazioni con i clienti – della gestione degli interventi tecnici, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi all'utenza; – delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi; – della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura; – dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali.

In tale contesto è sempre più imprescindibile lo sviluppo di un'organizzazione orientata alle persone che sviluppi la crescita delle risorse umane, che stimoli il lavoro di gruppo e l'orientamento al raggiungimento degli obiettivi aziendali nonché le performance di alto livello. Ciò risulta indispensabile stante che l'attività di ALFA Srl poggia sui principi cardine della unitarietà della gestione del servizio idrico, nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello

svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane della Società.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quanto di seguito riportato è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopracitate.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Indicatori di crisi	2018	2017	2016	Note
A: Risultato prima delle imposte – negativo per tre anni consecutivi	Positivo	Positivo	Positivo	Sempre positivo
B: riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	Incremento	Incremento	Incremento	PN sempre in aumento
C: relazione della società di revisione ovvero del collegio sindacale critica su continuità aziendale	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
D: oneri finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	<1%	<1%	<1%	Indice rispettato

Sedi della Società

L'Assemblea dei Soci in data ha trasferito la sede legale in Varese, Via Carrobbio, 3.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, risultano al 31/12/2018 una unità locale (Ufficio Amministrativo) in Gallarate (VA), Via Bottini, 5, una unità locale (Ufficio Amministrativo) in Busto Arsizio Corso Sempione 240 e due depositi, uno in Gallarate (VA), Via Aleardi, 70 e uno in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12.

Carta dei Servizi

La carta dei servizi, la cui ultima versione è stata approvata con P.V. 59 del 28 settembre 2018 dal Consiglio Provinciale della Provincia di Varese quale parte integrante della convenzione di affidamento così come riformulata, ha lo scopo di garantire a tutti gli Utenti della Società un servizio adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente ed imparziale. La Carta dei Servizi costituisce, infatti, una precisa scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra il Gestore del Servizio idrico integrato per la Provincia di Varese, individuato nella Vostra società, e gli Utenti: permette al singolo cittadino di conoscere ciò che deve attendersi dall'azienda e costituisce, allo stesso tempo, un mezzo per controllare che gli impegni siano rispettati.

Conclusioni

Signori Soci,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa e pertanto destinare l'utile di esercizio di euro 6.532.056 interamente a riserva di utili portati a nuovo.

Varese, 26/06/2019

Il Presidente
Paolo Mazzucchelli

L'Amministratore Delegato
Beatrice Bova

ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	VARESE
Codice Fiscale	03481930125
Numero Rea	VARESE355073
P.I.	03481930125
Capitale Sociale Euro	40.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI VARESE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.836	5.672
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	294.689	148.338
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	360.995	118.364
7) Altre	264.533	43.896
Totale immobilizzazioni immateriali	923.053	316.270
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	145.440	7.556
2) Impianti e macchinario	13.624.317	1.314.432
3) Attrezzature industriali e commerciali	620.549	234.394
4) Altri beni	433.752	314.849
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.369.738	894.160
Totale immobilizzazioni materiali	17.193.796	2.765.391
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	18.116.849	3.081.661
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	339.352	353.447
Totale rimanenze	339.352	353.447
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.034.593	16.531.873
Totale crediti verso clienti	24.034.593	16.531.873
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.887	400.274
Totale crediti tributari	11.887	400.274
5-ter) Imposte anticipate		
	291.895	343.287
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.309.106	2.611.990
Totale crediti verso altri	6.309.106	2.611.990
Totale crediti	30.647.481	19.887.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.088.237	2.961.245
3) Danaro e valori in cassa	18	914
Totale disponibilità liquide	5.088.255	2.962.159
Totale attivo circolante (C)	36.075.088	23.203.030
D) RATEI E RISCONTI	18.104	45.360

TOTALE ATTIVO	54.210.041	26.330.051
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.566.746	319.014
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.532.056	1.247.732
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	8.146.804	1.614.746
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	902.099	826.902
Totale fondi per rischi e oneri (B)	902.099	826.902
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.191.496	1.071.127
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.697	159.077
Totale acconti (6)	41.697	159.077
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.844.457	5.937.413
Totale debiti verso fornitori (7)	5.844.457	5.937.413
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.548.803	420.071
Totale debiti tributari (12)	2.548.803	420.071
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	320.903	239.237
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	320.903	239.237
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.585.955	14.855.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.548.379	0
Totale altri debiti (14)	32.134.334	14.855.116
Totale debiti (D)	40.890.194	21.610.914
E) RATEI E RISCONTI		
	3.079.448	1.206.362
TOTALE PASSIVO	54.210.041	26.330.051

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.657.184	19.214.006
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.766.160	1.887.373
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	54.369	30.540
Altri	1.537.223	785.548
Totale altri ricavi e proventi	1.591.592	816.088
Totale valore della produzione	36.014.936	21.917.467
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.937.831	1.208.021
7) Per servizi	14.873.127	9.930.848
8) Per godimento di beni di terzi	1.379.041	2.256.667
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.571.180	3.720.365
b) Oneri sociali	1.371.836	1.104.019
c) Trattamento di fine rapporto	293.111	280.535
e) Altri costi	144	0
Totale costi per il personale	6.236.271	5.104.919
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184.546	51.692
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	806.873	146.329
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.025.299	569.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.016.718	767.086
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.875	-40.507
12) Accantonamenti per rischi	80.405	541.808
14) Oneri diversi di gestione	123.656	288.460
Totale costi della produzione	26.727.924	20.057.302
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.287.012	1.860.165
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.063	2.876
Totale proventi diversi dai precedenti	2.063	2.876
Totale altri proventi finanziari	2.063	2.876
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	125.827	5.998
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.827	5.998
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-123.764	-3.122
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.163.248	1.857.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.579.800	820.274
Imposte differite e anticipate	51.392	-210.963
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.631.192	609.311

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.532.056	1.247.732
--	------------------	------------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.532.056	1.247.732
Imposte sul reddito	2.631.192	609.311
Interessi passivi/(attivi)	123.764	3.122
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.504	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.291.516	1.860.165
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	80.405	516.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	991.419	198.021
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.025.299	569.065
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.097.123</i>	<i>1.283.878</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.388.639	3.144.043
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	80.875	(64.100)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.528.019)	(4.501.850)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.390)	1.314.728
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	27.256	(33.183)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.873.086	811.672
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.819.943	4.523.525
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.186.751</i>	<i>2.050.792</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.575.390	5.194.835
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(123.764)	(3.122)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.090.145)	(1.079.819)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(33.371)	(28.575)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.247.280)</i>	<i>(1.111.516)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.328.110	4.083.319
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.870.352)	(2.162.511)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(536.520)	(253.734)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(8.636.251)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.043.123)	(2.416.245)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	2.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(158.893)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.841.109	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.126.096	1.667.073
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.961.245	1.295.086
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	914	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.962.159	1.295.086
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.088.237	2.961.245
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18	914
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.088.255	2.962.159
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dai nuovi principi contabili elaborati dall'OIC, di non applicare il criterio del costo ammortizzato in relazione ai crediti ed ai debiti iscritti in bilancio in quanto gli effetti non sono rilevanti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di realizzazione e vengono ammortizzate in quote costanti in

funzione della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Non si è evidenziata la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato il piano di ammortamento è formulato in conformità a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale ha stabilito quale criterio di ammortamento quello effettuato in base alle aliquote tecniche legate alla vita utile del bene.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (digitalizzazione reti/migliorie beni di terzi)	5 anni

Per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono gli ulteriori costi interni ed esterni sostenuti per la mappatura e digitalizzazione delle reti idriche e fognarie.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di realizzazione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad

esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che, per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto le unità immobiliari sono costituite da un impianto di depurazione delle acque e da un locale di avanpозzo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono gli ulteriori costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione reti fognarie, impianti di depurazioni e reti idriche. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati industriali	40 anni
Fabbricati non industriali	40 anni
Conduttore e opere idrauliche fisse	40 anni
Serbatoi	50 anni
Impianti di trattamento	12 anni
Impianti di sollevamento e pompaggio	8 anni
Autoveicoli	5 anni
Autocarri	5 anni
Altri impianti	20 anni

Per le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato il piano di ammortamento è formulato in conformità a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale ha stabilito quale criterio di ammortamento quello effettuato in base alle aliquote tecniche legate alla vita utile del bene.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al

costo medio ponderato, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti potenziali sarebbero stati - ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. - del tutto irrilevanti. Le politiche contabili adottate dalla Società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ciò premesso, i crediti sono quindi esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o dei costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ad assicurazioni e canoni di assistenza sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In applicazione di quanto statuito dal Principio Contabile OIC 25, la Società ha provveduto a contabilizzare le imposte anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della futura recuperabilità. Tale applicazione è stata attuata su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico del bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi di prudenza e di competenza economica.

Nel presente bilancio si è effettuata anche la rilevazione delle imposte differite passive poiché ne sussistono le condizioni.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione dei costi "per natura". Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti potenziali sarebbero stati - ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. - del tutto irrilevanti. I debiti sono quindi esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Le politiche contabili adottate dalla società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di realizzazione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i

costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in base al principio della competenza, sono considerati quali ricavi anticipati e vengono riscontati in relazione all'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 923.053 (Euro 316.270 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.179	207.686	118.364	51.215	391.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.507	59.348	0	7.319	75.174
Valore di bilancio	5.672	148.338	118.364	43.896	316.270
Variazioni					

nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	2.836	94.708	0	87.002	184.546
Altre variazioni	0	241.059	242.631	307.639	791.329
Totale variazioni	-2.836	146.351	242.631	220.637	606.783
Valore di fine esercizio					
Costo	14.179	448.744	360.995	621.090	1.445.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.343	154.055	0	356.557	521.955
Valore di bilancio	2.836	294.689	360.995	264.533	923.053

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 264.533 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese manutenzioni immobili di terzi	0	149.002	149.002
	Fondo ammortamento spese manutenzioni immobili di terzi	0	-29.747	-29.747
	Digitalizzazione reti	51.215	389.443	440.658
	Fondo ammortamento digitalizzazione reti	-7.319	-313.205	-320.524
	Simulazioni idrauliche	0	31.430	31.430
	Fondo ammortamento	0	-6.286	-6.286
Totale		43.896	220.637	264.533

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituzione	5.671	0	2.836	0	-2.836	2.836
Totale		5.671	0	2.836	0	-2.836	2.836

Sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 17.193.796 (Euro 2.765.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.850	1.396.606	252.353	387.456	894.160	2.938.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294	82.174	17.959	72.607	0	173.034
Valore di bilancio	7.556	1.314.432	234.394	314.849	894.160	2.765.391
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	3.203	569.951	58.096	175.623	0	806.873
Altre variazioni	141.087	12.879.836	444.251	294.526	1.475.578	15.235.278
Totale variazioni	137.884	12.309.885	386.155	118.903	1.475.578	14.428.405
Valore di fine esercizio						
Costo	248.385	25.556.869	1.002.040	680.979	2.369.738	29.858.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.945	11.932.552	381.491	247.227	0	12.664.215
Valore di bilancio	145.440	13.624.317	620.549	433.752	2.369.738	17.193.796

In particolare sono qui di seguito riportati gli incrementi relativi alle principali classi di investimento, per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Tipologia di investimento	Importo (Euro)	Di cui da acquisto rami (Euro):
Impianti e macchinari servizio acquedotto	21.534.288	20.386.946
Impianti e macchinari servizio fognatura	2.293.642	2.002.331
Impianti e macchinari servizio depurazione	4.210	
Autoveicoli e macchine operative	174.328	200

Nel corso dell'anno è stata finalizzata l'acquisizione dei quattro rami d'azienda (SAP Ferno, AGESP Busto Arsizio, ASC Samarate, COS Castiglione Olona) con un importante impatto sugli investimenti e sugli ammortamenti.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a Euro 433.752 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie	3.100	82.659	85.759
Fondo ammortamento mobili e macchine ordinarie comuni	-155	-67.571	-67.726
Macchine elettriche ed elettroniche	56.132	29.965	86.097
Fondo ammortamento macchine	-10.780	-25.825	-36.605

	elettriche ed elettroniche			
	Autovetture e motocicli	23.321	41.502	64.823
	Fondo ammortamento autovetture e motocicli FOC	-4.543	-8.203	-12.746
	Macchine elettroniche FOC	25.779	12.427	38.206
	Fondo ammortamento macchine elettroniche FOC	-3.819	-6.399	-10.218
	Autoveicoli e macchine operative FOC	279.123	126.972	406.095
	Fondo ammortamento autoveicoli e macchine operative FOC	-53.309	-66.624	-119.933
Totale		314.849	118.903	433.752

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 339.352 (Euro 353.447 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	353.447	-14.095	339.352
Totale rimanenze	353.447	-14.095	339.352

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 30.647.481 (Euro 19.887.424 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	25.486.357	0	25.486.357	1.451.764	24.034.593
Crediti tributari	11.887	0	11.887		11.887
Imposte anticipate			291.895		291.895
Verso altri	6.309.106	0	6.309.106	0	6.309.106
Totale	31.807.350	0	32.099.245	1.451.764	30.647.481

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.531.873	7.502.720	24.034.593	24.034.593	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	400.274	-388.387	11.887	11.887	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343.287	-51.392	291.895			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.611.990	3.697.116	6.309.106	6.309.106	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.887.424	10.760.057	30.647.481	30.355.586	0	0

Crediti verso clienti.

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili e produttivi.

Nella voce "Crediti verso clienti", pari a 24.034.593 euro, sono indicati i crediti al 31.12.2018, al netto del Fondo di Svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli, con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2018, sono di seguito riepilogati: fatture emesse per 16.769.629 euro, fatture da emettere per 8.716.728 euro, Fondo Svalutazione Crediti per 1.451.764 euro.

I "crediti verso altri" si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali per Euro 41.371, Crediti verso CCDP per Euro 1.974.573, crediti verso ASC per personale ceduto per Euro 534, crediti verso AGESP per personale ceduto per Euro 18.929, crediti per depositi cauzionali verso AMSC per Euro 1.288.653, Crediti verso AMSC per personale ceduto per Euro 933.273, crediti per acconti su acquisti rami aziendali per Euro 1.600.000, anticipi a fornitori per Euro 448.807, altri crediti per Euro 2.966.

Movimenti del Fondo svalutazione crediti

L'importo dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo rischi su crediti che ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Valore di inizio esercizio	1.127.758
Accantonamenti	1.025.299
Utilizzi	-701.293
Valore di fine esercizio	1.451.764

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.034.593	24.034.593
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.887	11.887
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	291.895	291.895
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.309.106	6.309.106
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.647.481	30.647.481

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si puntualizza che non sussistono crediti

iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 5.088.255 (Euro 2.962.159 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.961.245	2.126.992	5.088.237
Denaro e altri valori in cassa	914	-896	18
Totale disponibilità liquide	2.962.159	2.126.096	5.088.255

Per un'analisi più approfondita degli elementi che hanno generato o assorbito risorse finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 18.104 (Euro 45.360 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	45.360	-27.256	18.104
Totale ratei e risconti attivi	45.360	-27.256	18.104

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Software	305
	Servizi amministrativi	2.000
	Assicurazioni	375
	Consulenza paghe	167
	Compenso organismo di vigilanza	1.040
	Fitti passivi	7.618
	Canoni e manutenzione software	3.914
	Spese telefoniche	2.685
Totale		18.104

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 8.146.804 (Euro 1.614.746 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	40.000	0
Riserva legale	8.000	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	319.014	1.247.732
Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.732	-1.247.732
Totale Patrimonio netto	1.614.746	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		40.000
Riserva legale	0		8.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		2
Totale altre riserve	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0		1.566.746
Utile (perdita) dell'esercizio	0	6.532.056	6.532.056
Totale Patrimonio netto	2	6.532.056	8.146.804

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	40.000	0
Riserva legale	1.815	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	284.537

Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	-290.722
Totale Patrimonio netto	367.015	-6.185

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		40.000
Riserva legale	6.185		8.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	-1		0
Totale altre riserve	-1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		319.014
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.247.732	1.247.732
Totale Patrimonio netto	6.184	1.247.732	1.614.746

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	40.000	Capitale	
Riserva legale	8.000	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	2		
Utili portati a nuovo	1.566.746	Utili	A,B
Totale	1.614.748		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 902.099 (Euro 826.902 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	826.902	826.902
Variazioni nell'esercizio		

Altre variazioni	75.197	75.197
Totale variazioni	75.197	75.197
Valore di fine esercizio	902.099	902.099

I Fondi per rischi ed oneri ricomprendono gli accantonamenti a fronte di un contenzioso di natura giuslavoristica e quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabili dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese.

Nel corso dell'anno è stato inoltre effettuato un accantonamento per Euro 73.860 per la costituzione di un fondo rischi a fronte di sanzioni dell'Autorità di regolazione per energia reti ambiente che verranno pagate nel corso dell'esercizio successivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.191.496 (Euro 1.071.127 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.071.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	293.111
Altre variazioni	-172.742
Totale variazioni	120.369
Valore di fine esercizio	1.191.496

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 40.890.194 (Euro 21.610.914 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	159.077	-117.380	41.697
Debiti verso fornitori	5.937.413	-92.956	5.844.457
Debiti tributari	420.071	2.128.732	2.548.803
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	239.237	81.666	320.903
Altri debiti	14.855.116	17.279.218	32.134.334
Totale	21.610.914	19.279.280	40.890.194

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	159.077	-117.380	41.697	41.697	0	0
Debiti verso fornitori	5.937.413	-92.956	5.844.457	5.844.457	0	0
Debiti tributari	420.071	2.128.732	2.548.803	2.548.803	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.237	81.666	320.903	320.903	0	0
Altri debiti	14.855.116	17.279.218	32.134.334	25.585.955	6.548.379	0
Totale debiti	21.610.914	19.279.280	40.890.194	34.341.815	6.548.379	0

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti:</i>	Debiti verso il personale per stipendi e ratei	243.493
	Cassa conguaglio	132.977
	Debiti per trattenute sindacali e cessioni del quinto	5.737
	Debiti per compensi amministratori	102.298
	Debiti v/AGESP per acquisto ramo d'azienda	5.987.103
	Debiti verso enti locali	16.794.272
	Debiti vari v/utenti	34.352
	Debiti verso AMSC	656.293
	Debiti v/società e consorzi	3.821.037
	Debiti v/ATO	311.898
	Depositi garanzia ricevuti	15.669
	Debiti v/CCDP per fognatura Comune Busto	1.841.107
	Depositi cauzionali ricevuti	2.181.532
	Debiti verso membri ODV	6.566
	Totale	32.134.334

I Debiti verso ATO, rappresentano il residuo debito di ALFA S.r.l. nei confronti dell'ATO della Provincia di Varese per il costo di funzionamento del medesimo previsto nel piano d'ambito.

L'importo dei debiti v/enti locali per corrispettivi legati all'attività operativa includono, in prevalenza, passività per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. Tale ammontare viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati, oltre alle altre passività legate alla gestione operativa. Tale voce accoglie inoltre per Euro 3.646.234 i debiti per contributi fognature ad enti da piano d'ambito.

I debiti verso società e consorzi per corrispettivi sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di acquedotto,

fognatura e depurazione che operano, ovvero hanno operato, nei Comuni nei quali ALFA S.r.l. eroga il servizio di acquedotto. Tali debiti includono anche quelli trasferiti dal ramo d'azienda AGESP relativi a introiti tariffari incassati da AGESP per conti terzi per quote relative all'attività di depurazione.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Acconti	41.697	41.697
Debiti verso fornitori	5.844.457	5.844.457
Debiti tributari	2.548.803	2.548.803
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320.903	320.903
Altri debiti	32.134.334	32.134.334
Debiti	40.890.194	40.890.194

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio 2018, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile i precisa che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.079.448 (Euro 1.206.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.206.362	1.873.086	3.079.448
Totale ratei e risconti passivi	1.206.362	1.873.086	3.079.448

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Fognatura	999.731
	Contributi da utenti	2.079.717
Total e		3.079.448

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi acqua	15.863.729
	Ricavi Fognatura	4.923.980
	Ricavi Depurazione	6.684.123
	Theta comuni esterni	3.185.352
Totale		30.657.184

Sono iscritti a tale titolo nell'esercizio 2018 i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione svolti in relazione ai rispettivi segmenti del servizio nei comuni gestiti, nonché la componente tariffaria theta di competenza del Gestore.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	30.657.184
Totale		30.657.184

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.591.592 (Euro 816.088 nel precedente esercizio).

Tale voce include i corrispettivi di S.A.P. S.r.l. e ASC S.r.l. relativi ai contratti di distacco del personale dipendente per Euro 2.617 ; rimborso bolli e marche su contratti da parte degli utenti per Euro 67.080 ,altri rimborsi e proventi diversi per Euro 326.734, contributi in conto esercizio per Euro 54.369, sopravvenienze attive per ripristini di valore del fondo svalutazione crediti per Euro 490.850 , risarcimento danni per Euro 33.755, rimborsi e indennità di mora per Euro 258.328, contributi in conto capitale per Euro 4.959, sopravvenienze attive da crediti verso utenza per Euro 314.729, altri per Euro 38.150.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.937.831 (Euro 1.208.021 nel precedente esercizio).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono i costi per materie prime per Euro 561.459, per materiali di consumo per Euro 354.762, per materiali di manutenzione per Euro 840.844, le spese di cancelleria per Euro 14.722, carburanti e lubrificanti per Euro 73.056, i beni di costo unitario inferiore a Euro 516,46 per Euro 63.471, altri per Euro 29.517.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 14.873.127 (Euro 9.930.848 nel precedente esercizio).

Tali costi includono: il costo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, che per l'esercizio 2018 si è attestato in 5.126.243 di euro; gli altri costi relativi alle manutenzioni ordinarie per opere sulle reti e impianti ed edili per 1.270.078 euro e straordinarie per investimenti per Euro 2.207.980, altre manutenzioni e riparazioni ordinarie per 121.153 euro, spese per lettura contatori per Euro 70.346, spese assicurative per 177.149 euro, smaltimenti e gestione impianti fognari per Euro 207.177, spese telefoniche e call center per 156.278 euro, spese per analisi, prove e collaudi per Euro 142.520, spese per prestazioni professionali e consulenze per euro 499.537, quote di rimborso relative stagisti per Euro 8.000, oneri bancari e postali per euro 249.826, le indennità spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per Euro 165.538, compensi alla società di revisione per Euro 13.703, contributi acquedotto per Euro 1.256.098, fognatura Euro 1.866.583, depuratori 300.767 euro e funzionamento Euro 517.085, altre utenze per Euro 20.946, e altre spese per servizi per Euro 496.120.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.379.041 (Euro 2.256.667 nel precedente esercizio).

Tali spese fanno riferimento a affitti sedi e spese condominiali per Euro 160.472, a noleggi per Euro 22.430, per Euro 87.245 a canoni e servitù e per Euro 1.108.894 agli affitti di rami d'azienda in essere nei confronti di AGESP e AMSC.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 123.656 (Euro 288.460 nel precedente esercizio).

Tale posta espone gli oneri relativi a tasse e imposte indirette per Euro 75.070, minusvalenze di natura non finanziaria per Euro 4.504 e altri oneri diversi per Euro 44.226.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	125.827
Totale	125.827

Trattasi, per Euro 95.576 di interessi per mutuo CCDP, per Euro 27.851 di interessi passivi per acquisto rami e per la restante parte di interessi erariali per dilazioni di pagamento sulle imposte correnti.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si puntualizza che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	2.173.100	-51.392
IRAP	406.700	0
Totale	2.579.800	-51.392

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate", sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	-1.216.231

Differenze temporanee nette	-1.216.231
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-343.287
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	51.392
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-291.895

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

Le aliquote teoriche determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini delle imposte Ires e IRAP sono pari al 24% e al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	9.163.247	
Aliquota teorica (%)	24,00%	
Imposta IRES	2.199.179	
Saldo valori contabili IRAP		16.628.842
Aliquota teorica (%)		3,9
Imposta IRAP		648.525
Differenze temporanee imponibili	111.550	
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>111.550</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>- 96.242,98</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>408.524,51</i>	<i>73.201</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>- 510.512,37</i>	<i>-837.000,91</i>
Totale imponibile	9.076.567	8.382.991
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>5.438.646</i>
Totale imponibile fiscale	9.076.567	5.796.299
Totale imposte correnti reddito imponibile		226.056
Imposta netta	2.178.376	-
Aliquota effettiva (%)	23,77%	1,36%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	73
Operai	43
Totale Dipendenti	123

Le risorse impiegate al 31/12/2018 sono 123 mentre il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 è 115,5.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	132.594	32.944

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.000

Titoli emessi dalla Società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si puntualizza che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli adempimenti informativi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-quater, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

- a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;
- c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

Fermo restando le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo nei confronti della società da parte dell'Ufficio d'Ambito - da attuarsi ai sensi della vigente normativa, statale regionale, di disciplina del servizio idrico integrato, nonché ai sensi del contratto di servizio, al fine di realizzare il c.d. "controllo analogo" congiunto degli enti locali soci sulla società - lo Statuto della società prevede apposite clausole con le quali:

- a) si attribuiscono direttamente agli enti locali soci della società poteri di impulso e di proposta all'adozione di atti di indirizzo o di gestione, nonché all'attuazione di controlli;
- b) si attribuiscono all'assemblea sociale poteri ulteriori quali, in particolare, l'approvazione del Piano industriale e dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale;
- c) si prevede la costituzione, quale organo della società, di un "Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo", cui è attribuita la funzione di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di vigilanza e controllo sull'attività di gestione.

La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, da parte degli enti locali soci, negli atti e nella corrispondenza, nonché procedere all'iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Il Comitato di Indirizzo, Vigilanza e Controllo, previsto statutariamente, non ha alcuna gestione economica propria e per tanto non presenta alcun Bilancio che, ai sensi della vigente normativa deve essere allegato o richiamato dal presente documento.

Da quanto esposto verrebbe meno l'obbligo previsto dal 4 comma dell'art. 2497 bis del codice civile. Tuttavia, per maggior trasparenza, si allega, alla presente Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio dell'ente cui, nel certificato camerale, risulta essere in capo l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio	24.193.609,44			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.247.624,14	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		11.193.091,98	0,00	0,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	106.852.070,37	64.902.000,00	64.902.000,00	64.245.632,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.598.805,08	15.147.727,41	15.098.727,41	20.572.830,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.080.353,58	7.111.600,00	7.111.600,00	7.520.474,00
Titolo 4- Entrate in conto capitale	48.187.619,81	43.944.069,51	39.694.069,51	8.914.630,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	187.718.848,84	131.105.396,92	126.806.396,92	101.253.568,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.549.816,87	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.725.571,41	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00
Totale Titoli	215.994.237,12	151.955.396,92	147.656.396,92	122.103.568,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	240.187.846,56	168.396.113,04	147.656.396,92	122.103.568,08
Fondo di cassa finale presunto	859.153,93			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		8.127.461,12	2.400.000,00	3.171.316,80
Titolo 1- Spese correnti	155.391.745,14	87.991.817,30	84.787.835,13	90.057.280,21
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2-spese in conto capitale	57.313.020,73	46.596.234,62	34.308.124,81	3.290.971,07
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	212.704.765,87	134.588.051,92	119.095.959,94	93.348.251,28
Titolo 4-rimborso prestiti	4.830.600,00	4.830.600,00	4.830.600,00	4.734.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.793.326,76	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00
Totale Titoli	239.328.692,63	160.268.651,92	144.776.559,94	118.932.251,28
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	239.328.692,63	168.396.113,04	147.176.559,94	122.103.568,08

Unbundling contabile

La delibera n. 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), ora ARERA, prevede l'obbligo della separazione contabile per le imprese che operano nei settori dell'elettricità e del gas, recentemente estesa anche al servizio idrico integrato.

Con Delibera del 24 marzo 2016 n.137/2016/R l'autorità ha emanato un provvedimento che definisce gli obblighi di separazione contabile posti a carico dei gestori del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, e i relativi obblighi di comunicazione, anche mediante l'individuazione delle modalità per l'articolazione della separazione contabile a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, 1 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

si pongono in evidenza le informazioni relative ai fondi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo incassato (Euro)	Titolo alla base dell'attribuzione (causale)
Comune di Golasecca	79.345,64	Ampliamento rete fognaria via Battisti
ATO Varese	279.575,50	Realizzazione collettamento fognario Cocquo/Sesto C.
ATO Varese	15.501,37	Nuova collettazione fognaria Cairate
ATO Varese	580.032,60	Nuovo collettore fognario Besozzo
ATO Varese	50.235,13	Dismissione impianto sollevamento S.Anna a Sesto C.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 6.532.056 interamente a riserva di utili portati a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 26/06/2019

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Paolo Mazzucchelli

L'Amministratore Delegato

Beatrice Bova

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

*Sede legale: Piazza Libertà n. 1 - VARESE
Codice fiscale e numero di annotazione del Registro delle Imprese di Varese: 03481930125
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al numero VA-355073 R.E.A.
Capitale Sociale: € 40.000,00, interamente versato
Partita I.V.A.: 03481930125
Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497-bis C.C.*

Bilancio al 31 dicembre 2018

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci

Ai Soci della Società ALFA S.r.l..

Premessa

Lo scrivente Collegio è stato nominato in occasione dell'Assemblea dei soci celebratasi il giorno 12 luglio 2018, con incarico per il triennio 2018-2020 (più precisamente, sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020).

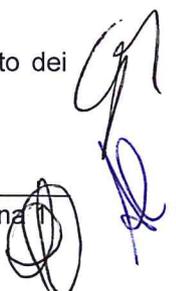
Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto unicamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile (funzioni di vigilanza) in quanto in data 12 aprile 2017 l'Assemblea dei Soci della Società ebbe a deliberare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti - e quindi le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile (funzioni di controllo legale dei conti) - a favore della società BDO Italia S.p.A. di Milano per gli anni 2016, 2017 e 2018 (segnatamente sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018).

Il presente documento contiene la sola "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile".

Relazione all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

- Funzioni di vigilanza -

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività dello scrivente Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata altresì l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente dello scrivente Organo di controllo, circa la ricorrenza - e la permanenza - del requisito di idoneità e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento.
2. In particolare:
 - Il sottoscritto Organo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



- L'Organo stesso ha partecipato alle assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Tutte le dianzi ricordate sedute consiliari ed assembleari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce.

- Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che essi sono stati attribuiti, come già più in alto ricordato, alla società di revisione BDO Italia S.p.A.. Ciò detto, lo scrivente Organo di controllo rileva che il revisore BDO Italia S.p.A. ha depositato in data 15 luglio 2019-la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Dal citato documento emerge un giudizio positivo riguardo alla rappresentazione a bilancio della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società oltre che un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio. Vengono tuttavia posti in evidenza, da parte della società di revisione stessa, i due seguenti richiami di informativa:
 - ✓ la circostanza, indicata anche nella relazione sulla gestione, che in data 8 maggio 2019 due amministratori ed il direttore *operations* della Società sono stati raggiunti da apposite misure cautelari su ordinanza del Gip presso il Tribunale di Milano, emesse nell'ambito del procedimento penale R.G. 33490/16 N.R.- 33530/16 G.I.P.. Tali eventi hanno comportato la necessità di una immediata riorganizzazione della struttura societaria, attività avviata congiuntamente dal nuovo Amministratore delegato e dal Presidente e tuttora in corso di svolgimento;
 - ✓ la circostanza, anch'essa indicata nella relazione sulla gestione ed in particolare nel paragrafo relativo ai "Fatti di particolare rilievo", che ha visto la Società, nel corso del ripetuto esercizio 2018, ultimare i processi di acquisizione e consolidamento del ramo di azienda di AGESP S.p.A. e dei rami di azienda provenienti da COS S.r.l., SAP S.r.l. e ASC S.r.l., con importanti impatti sugli investimenti, sugli gli ammortamenti e sui ricavi.

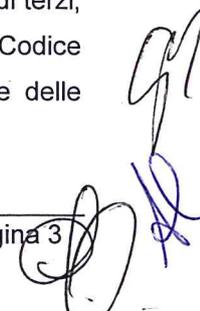
La società di revisione conclude in ogni caso la propria comunicazione relativa ai ricordati richiami di informativa, rilevando che il suo giudizio non è espresso con rilievi in relazione ai due succitati aspetti.

Si segnala infine che alla suddetta società ed ai soggetti ad essa riconducibili non sono stati conferiti altri incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti.

- Come già più in alto precisato, sono state acquisite dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire. Attraverso

l'esame della documentazione aziendale trasmessa, i sottoscritti hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

- Nel corso delle riunioni tra il sottoscritto Organo e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.
 - Alfa S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice civile da parte della Provincia di Varese - che ne è anche il socio di maggioranza relativa detenendo, alla data odierna, il 40,2072% delle quote, pari ad Euro 16.082,86 del capitale sociale -, oltre che da parte dei Soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo, costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. Tale annotazione è riportata, oltre che in uno specifico paragrafo della nota integrativa, ovvero nelle "Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice Civile", anche in un apposito capoverso della relazione sulla gestione, rubricato quale "Attività di direzione e coordinamento", documenti, questi ultimi, a cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.
 - Il Collegio sindacale ha preso atto che la Società ha adottato il proprio Codice Etico, contestualmente avviando il procedimento per l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che è stato formalmente adottato in data 30 settembre 2017. Nel corso dell'esercizio 2018, e previa nomina da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta in data 30 gennaio 2018, si è insediato ed ha avviato la propria attività l'Organismo di Vigilanza, Organismo quest'ultimo a cui è stato peraltro rinnovato l'incarico in data 25 febbraio 2019 per ulteriori due anni. Lo scrivente Collegio ha preso visione della relazione redatta da parte dell'Organismo di Vigilanza, acquisendo peraltro dallo stesso ulteriori informazioni e puntuali precisazioni, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 - L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio 2018 e fino alla data odierna, al sottoscritto Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, esso non ha ricevuto esposti da parte di terzi, non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile e non si sono verificati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice stesso.



5. Lo scrivente Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario nonché dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile. Tali documenti sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 26 giugno u.s., atteso che in data 27 marzo 2019 il Consiglio stesso si era pronunciato sulla opportunità di adottare il maggiori termine di cui all'art. 2364, comma 2, del Codice civile per l'approvazione del bilancio. Ciò nondimeno è necessario osservare come le note vicende che hanno interessato la Società nel mese di maggio 2019, con le conseguenti dimissioni rassegnate da parte dell'Amministratore Delegato, abbiano inevitabilmente comportato un rallentamento nella progressione del lavoro presso l'area amministrativa, con la relativa necessità di usufruire di un ulteriore termine per la chiusura dei conti dell'esercizio 2018. In particolare tali ultime determinazioni sono state assunte nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2019 e condivise anche da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 18 giugno 2019.
- La documentazione di cui sopra è stata in ogni caso messa a disposizione dei soggetti deputati al controllo in tempo utile affinché l'intero fascicolo di bilancio potesse essere successivamente depositato presso la sede della Società corredato dalla presente relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda a quanto riportato da parte della società di revisione nella sua relazione. Gli amministratori, nella loro relazione sulla gestione riguardo alla cui predisposizione è stata verificata l'osservanza alle norme di legge, hanno indicato le operazioni di maggiori rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce. Si informano inoltre i Soci che lo scrivente Organo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di cui sopra, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non sono emerse osservazione particolari da riferire.
7. Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 6.532.056 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	18.116.849	3.081.661	15.035.188
ATTIVO CIRCOLANTE	36.075.088	23.203.030	12.872.058
RATEI E RISCONTI	18.104	45.360	- 27.256
TOTALE ATTIVO	54.210.041	26.330.051	27.879.990

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	8.146.804	1.614.746	6.532.058
FONDI PER RISCHI E ONERI	902.099	826.902	75.197
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.191.496	1.071.127	120.369
DEBITI	40.890.194	21.610.914	19.279.280
RATEI E RISCOINTI	3.079.448	1.206.362	1.873.086
TOTALE PASSIVO	54.210.041	26.330.051	27.879.990

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	36.014.936	21.917.467	14.097.469
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.657.184	19.214.006	11.443.178
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	26.727.924	20.057.302	6.670.622
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.287.012	1.860.165	7.426.847
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 123.764	- 3.122	120.642
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	9.163.248	1.857.043	7.306.205
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.631.192	609.311	2.021.881
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.532.056	1.247.732	5.284.324

9. Ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore netto, al 31/12/2018, di Euro 2.836, quale differenza tra i costi pari ad Euro 14.179 ed i relativi fondi di ammortamento per Euro 11.343. Sempre con specifico riferimento all'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6) del Codice civile, si dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I- 5) dell'attivo dello stato patrimoniale. Si attesta infine di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
11. Lo scrivente organo ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e anche su ciò non si ha alcuna osservazione da formulare.
12. Il Collegio Sindacale ha infine preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del Prospetto contabile e della relativa Nota integrativa, ma anche del Rendiconto

finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione, il cui standard è identificato con il codice PCI 2018-11-04. Poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", il Collegio stesso ha verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa Nota integrativa, pur essendo a conoscenza dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", ha però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

13. In merito all'attestazione richiesta dal comma 125 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 - che stabilisce l'obbligo di indicare nella Nota integrativa al bilancio i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti -, la Società ha provveduto a predisporre nella Nota integrativa uno specifico paragrafo, ponendo in analitica evidenza le predette informazioni.

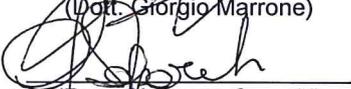
Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile ed appurato che la relazione sulla gestione contiene adeguata e coerente informativa sull'attività dell'esercizio, il sottoscritto Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di amministrazione e dal quale emerge un utile pari ad Euro 6.532.056, né ha obiezioni da formulare in ordine alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio, la cui decisione spetta tuttavia unicamente all'Assemblea dei soci.

Varese, 15 luglio 2019

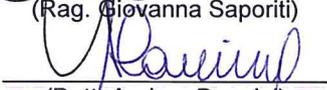
Il Collegio Sindacale



(Dott. Giorgio Marrone)



(Rag. Giovanna Saporiti)



(Dott. Andrea Donnini)



ALFA S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ALFA S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione nel quale gli Amministratori comunicano che in data 8 maggio 2019 due Amministratori e il Direttore Operations di ALFA S.r.l. sono stati attinti da misura cautelare su ordinanza del GIP presso il Tribunale di Milano, misura cautelare emessa nell'ambito del procedimento penale RG 33490/16 N.R. - 33530/16 G.I.P. Tali eventi hanno comportato la necessità di una immediata riorganizzazione della struttura societaria, attività avviata dall'Amministratore Delegato e dal Presidente e tuttora in fase di svolgimento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Richiamo di informativa - Acquisizione rami d'azienda

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione nel quale gli Amministratori descrivono che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati ultimati i processi di acquisizione e consolidamento del ramo d'azienda di AGESP (Busto Arsizio) e dei rami d'azienda provenienti da SAP (Ferno e Lonate Pozzolo), ASC (Samarate) e COS (Castiglione Olona), con importante impatto sugli investimenti, ammortamenti e ricavi. Gli Amministratori evidenziano inoltre che il processo di acquisizione delle nuove gestioni, tuttora in corso, prosegue nel rispetto del Piano d'Ambito. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ALFA S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della ALFA S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 luglio 2019

BDO Italia S.p.A.

Laura Cumi Berzi
Socio

N. PRA/49176/2019/CVAAUTO

VARESE, 30/08/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VARESE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA "ALFA S.R.L.)

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03481930125
DEL REGISTRO IMPRESE DI VARESE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VA-355073

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 30/08/2019 DATA PROTOCOLLO: 30/08/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: LGRNCL71P26F205E-LIGORIO NICOLA-CESARE.LI

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni





N. PRA/49176/2019/CVAAUTO

VARESE, 30/08/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	30/08/2019 12:31:33
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/08/2019 12:31:33

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 30/08/2019 12:31:33

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/08/2019 12:31:33

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



VARIPRA



0000491762019